ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{3}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 9 Febbraio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9522

Il filo della politica

Otto giorni soltanto sono passati dall'ultimo «filo della politica»; ma **il Portogallo** non ha più il suo re dom Carlos e non ha più nulla di ciò che era il Governo di dom Carlos, e non ha più nulla di ciò che era la politica di questo Governo. Un cataclisma ha inghiottito tutto. Il regicidio sostituì la rivoluzione; un delitto premeditato da singoli cospiratori sostituì un movimento impulsivo delle masse popolari. Piuttosto che all'indomani di una grande tragedia, il Portogallo sembra all'indomani di un moto rivoluzionario che non abbia fallito lo scopo: il dittatore è caduto, fuggiasco, perseguitato dalla Nemesi; un ministero costituzionale parla di elezioni e si concilia l'animo dei partiti; nel pianto della reggia atrocemente percossa dalla morte, s'ode la voce bianca di un re giovinetto che afferma di voler governare soltanto con la legge. Non si direbbe una semplice trasmissione di poteri di padre in figlio; si direbbe un'altra monarchia.

All'indomani di siffatte catastrofi, delle quali non è povera la storia degli ultimi cinquant'anni, il contraccolpo suole manifestarsi in due sensi ben determinati e ben divergenti: o il sistema politico che condusse alla vendetta sanguinaria ri rafforza, rincrudisce, dà prova di resistenza e di tenacità; ovvero si ammorbidisce, si frantuma, palesa la sua intima debolezza e ciò che v'era di artificiale nelle sue attitudini energiche. Questo è avvenuto nel Portogallo. Ieri la dittatura di Joao Franco era affermata come una necessità pubblica; oggi il dittatore è sconfessato e imputato di tutte le calamità. Ieri i partiti costituzionali erano trattati come i nemici della reggia; oggi i loro uomini sono chiamati alla reggia e nelle loro mani è rimessa la sorte del nuovo re e del paese. La soluzione è eminentemente psicologica: due povere donne, l'una privata del figlio, l'altra del marito e del figlio, non hanno più altro amore, altra speranza, che questo giovinetto Manuel su la cui testa di diciott'anni viene a premere il peso della insanguinata corona; esse non possono volere che una politica sola: quella di salvare la vita di cotesto ultimo figlio. Perciò il ritorno alla legalità è completo, illimitato, assoluto come una dedizione; perciò si vorrebbero intorno alla reggia tutti i partiti, progressisti, «regeneradores», magari repubblicani; perciò non si parla che di conciliazione, non si cercano che simpatie, non si anela che popolarità. Si potrà ottenerla? I repubblicani parlano di brevi tregue, che dureranno fino alle elezioni; poi la lotta ricomincerebbe; vedono presagi oscuri nell'avvenire.... I monarchici sentono per un momento la sentimentalità della loro causa consacrata dal sangue, e dimettono i loro dissidî nelle mani del ministero Ferreira do Amaral.... Oggi è certamente più tranquillo che ieri.... Ma l'avvenire è forse ancora più incerto, essendosi in tutti fortificata l'impressione che il Portogallo, paese apatico e indifferente, che non reagisce nè alle sopraffazioni dall'alto nè alle sorprese dei tentativi rivoluzionari tumultuosi e febbrili, è un paese difficile da governare.

★

Austria e Ungheria sono due monarchie unite in una persona, e non una doppia monarchia; **il barone Aehrenthal** se ne dimenticò per un momento, o finse di dimenticarsene per riuscir più gradito alla commissione della Delegazione austriaca nella quale parlava, e tosto avvenne un voltafaccia nelle impressioni prodotte la settimana scorsa dal ministro austro-ungarico degli esteri. L'Ungheria gli era allora favorevole, quanto la Delegazione austriaca era avversa all'uomo che non maneggiava lo staffile oratorio contro l'Italia. Ma Aehrenthal parlò dell'unità dell'impero: e tosto gli ungheresi fecero il viso dell'uomo d'armi, mentre gli austriaci si aggrapparono intorno al ministro per essergli sostegno. A placare gli irati fu mandato nella Delegazione ungherese il caposezione Esterhazy: e questi con abile discorso riuscì ad affievolire l'impressione prodotta dalle parole del ministro. Anche Andrassy nel 1868 si serviva dell'espressione «impero comune» per designare l'Austria-Ungheria. Esterhazy attenuò il conflitto, che minacciava la posizione del ministro degli esteri; ma quietati gli animi, il vero salvataggio fu operato nella seduta successiva da Wekerle, che negò un valore pratico all'incidente.

Mentre si tranquillava l'Ungheria, sorgeva dall'altra parte la Russia con un malcontento alquanto più grave. Aehrenthal aveva tenuto nel suo discorso un linguaggio di miele per tutti. Ma non aveva potuto nascondere il piano di penetrazione austriaca nei Balcani, connesso alla concessione della famosa ferrovia di Mitrovizza. Preoccupato di presentare la cosa in una forma che non irritasse l'Italia, si era dimenticato dell'opinione pubblica russa: e la Russia gli saltò alle spalle. Se all'Austria-Ungheria si consegnano le chiavi dei Balcani, dove vanno gli accordi di Mürzsteg, dove vanno i patti d'azione comune? Concessionaria della ferrovia di Mitrovizza, legata da una segreta convenzione alla Grecia, l'Austria-Ungheria domani farà il suo talento nella contestata penisola: la Russia resterà esclusa. E i giornali russi intonano l'antifona: l'accordo di Mürzsteg è spezzato! Potrà esser vero, potrà non esser vero; l'impressione delle cose sarà eventualmente diversa nei circoli diplomatici: ma il fatto è che da quasi vent'anni non si udiva così aspro linguaggio venir dalla Russia verso l'Austria-Ungheria. Un cane che dormiva si è svegliato: e questo risveglio non era certo nelle intenzioni del barone Aehrenthal.

★

Nel Marocco siamo alla **guerra santa**. Si potrebbe dire che ci siamo da un pezzo, e che la guerra non è andata finora al di là delle proclamazioni dai minareti. Mulay Hafid la fa annunziare più energicamente che mai; ma intanto comanda Mulay Rechid a recarsi a mantener l'ordine nella sua diletta e fedele città di Fez. Ciò non toglie che se il nuovo sultano vorrà muovere in armi contro il fratello Abdel Aziz, sarà costretto a passare molto vicino a Settat, dove accampano le truppe francesi; e allora.... E allora si presenterebbe l'occasione di fare ciò che si annunzia dai minareti. Molti credono che le proclamazioni di Mulay Hafid sieno nulla più che un espediente politico per assicurarsi l'appoggio di tutti i fanatici e di tutte le tribù più guerriere. Ma non si può esser certi di nulla. Dai minareti si continua a tuonare. Si proclama la prossima riconquista di Ugida e di Casablanca. E Mulay Hafid, tra altro, non è molto lontano da Casablanca. Di qui l'inquietudine che continua a regnare a Parigi, nonostante i comunicati rassicuranti del ministero.

I FUNERALI DI RE CARLO e del principe ereditario A LISBONA

Il re riceve le missioni estere

LISBONA 8 (B). Prima dei funerali, re Manuel ricevette in udienza le missioni speciali. La regina madre e la regina vedova non erano presenti al ricevimento. Il re, in seguito alle apprensioni di coloro che lo circondano, non interverrà ai funerali.

I funerali — L'aspetto della città - Le disposizioni della polizia

LISBONA 8 (B). Per le vie della città soffia un vento rigidissimo; il cielo è leggermente coperto, ma il sole riesce ad attraversare le nubi.

Fin dalle prime ore del mattino le campane di tutte le chiese suonano a morto. Le vie sono molto animate. Al castello reale giungono continuamente deputazioni con corone, e alte personalità in carrozza. Distaccamenti di truppe percorrono le vie e vanno a piantonarsi nei posti loro assegnati. La polizia mantiene l'ordine tra la folla. Nel posto dove fu compiuto l'attentato è schierato uno squadrone di cavalleria. La folla ingrossa di ora in ora, ma si tiene lontana dal luogo dell'attentato, un po' per superstizione, ma anche in seguito alle disposizioni della polizia.

Il re e le regine

Alle 11 del mattino il clero solleva le bare, che giacciono nella cappella di Corte. Re Manuel, nell'uniforme di aspirante della marina, e le regine Maria Pia ed Amelia, in costume inglese di lutto e con le torce in mano, seguono le salme fino alla porta della cappella. Quando il corteo si mette in moto, la famiglia reale ritorna a palazzo.

Il corteo funebre

Il corteo si mosse alle 1.30, avviandosi alla chiesa di S. Vincenzo, dove era atteso dalle autorità.

Il corteo funebre passò la piazza del Commercio in ordine perfetto e in mezzo a un silenzio solenne. In carrozze di gala di stile antico sedevano gli alti dignitari dello Stato e i membri delle missioni straniere. Veniva poi il carro funebre. I feretri erano coperti di grandi drappi di velluto nero con frangie d'oro. Tutte le botteghe e gli stabilimenti sono chiusi in segno di lutto. Il percorso, dal palazzo reale alla chiesa di S. Vincenzo, è di dieci chilometri.

Corone degli equipaggi inglesi

LISBONA 8 (B). Gli equipaggi delle navi da guerra inglesi «Exmouth» e «Arrogaut», ancorate nel Tago, aprirono una sottoscrizione per deporre delle corone sulle bare del re e del principe ereditario.

Re Manuel grazierà gli ammutinati del 1906

LISBONA 8 (B). Re Manuel fece chiamare iersera il presidente dei ministri Amaral, e gli comunicò la sua intenzione di convocare in un giorno della prossima settimana il Consiglio di Stato per esprimergli il suo desiderio di graziare i marinai che presero parte all'ammutinamento dell'aprile del 1906.

La vergognosa fuga di Franco

LISBONA (via Badajoz) 8 (N). Joao Franco si era fatto radere completamente anche i mustacchi, per la sua fuga vergognosa. Il dittatore, già tanto temuto, oggi non è che oggetto di scherno in tutto il paese.

Ufficio funebre a Londra

LONDRA 8 (B). Il re e la regina, e il principe e la principessa di Galles, assistettero oggi nella chiesa cattolica romana di S. James, a un ufficio funebre in suffragio del re e del principe ereditario del Portogallo. All'ufficio intervennero anche il corpo diplomatico, i ministri e molti dignitari.

La nuova tattica dei terroristi russi

L'attentato allo czar sarebbe realmente avvenuto - Anche il principe ereditario condannato a morte

PARIGI 8 (N). Il «Mémorial diplomatique», ch'esce domattina, conterrà le seguenti informazioni, che assicura di fonte attendibilissima, circa le voci sull'attentato allo czar. Il brusco ritorno alle idee autocratiche, le prepotenze dell'esercito e della polizia, il potere crescente dei ministri e la prospettiva della prossima dissoluzione della Duma, hanno impressionato vivamente il pubblico, esasperando i rivoluzionari. Rinunciando alla lotta della strada, ove la loro inferiorità fu dimostrata, i terroristi russi pensarono di ritornare ai procedimenti nichilisti, così bene riusciti contro Alessandro II. Infatti essi riuscirono ad annodare intelligenze nell'interno del palazzo imperiale, ed Alessandro trovava sotto il tovagliuolo una lettera che lo condannava a morte.

Ora, quindici giorni fa, l'imperatrice trovò nel letto del principe imperiale una lettera che condanna il fanciullo a morte, ed annunzia che esso non sfuggirà alla propria sorte, come suo padre, Nicola II, pure condannato. In pari tempo si scoprì, per un caso straordinario, una rete di fili elettrici che congiungevano tra loro 17 bombe dissimulate in vari punti del castello. La polizia prese grandissime precauzioni per fare il silenzio intorno a questa scoperta; nondimeno qualche cosa trasparì. Perciò sorsero le voci dell'attentato. Certo, conclude il giornale, i terroristi, oggi come allora, hanno degli affigliati nell'«entourage» della famiglia imperiale, e Nicola ha motivo di temere per sè e per suo figlio una catastrofe, come quella che costò la vita al suo nonno.

A MONTECITORIO

ROMA 8 (N). Oggi la seduta della Camera fu breve e insignificante. Il presidente legge un telegramma della regina Amelia del Portogallo che ringrazia col cuore straziato dal più terribile dolore, per le condoglianze della Camera italiana. Si esauriscono rapidamente poche interrogazioni, di scarso interesse, mentre il presidente indice la votazione per la nomina di vari commissari di giunte e consigli.

La Camera discute quindi il progetto di legge sui depositi bancari, rapidamente approvato. Pure a vapore si approvano i progetti sulle frodi nel commercio dell'olio d'oliva, sul corpo dei volontari ciclisti e automobilisti, sulle antichità e le Belle Arti.

Bissolati chiede alla fine della seduta che la sua mozione sull'insegnamento religioso si discuta subito dopo i progetti di legge per il Benadir. La Camera consente.

NUOVI INCIDENTI E CONTESTAZIONI al processo Nasi-Lombardo

ROMA 8 (N). L'udienza è aperta alle 14.35, col solito appello nominale. Sono presenti tutti i 103 senatori componenti l'Alta Corte.

L'avv. Muratori chiede se si citarono i testimoni chiesti ieri: Piacentino, Sesta e Virgilio.

Il presidente dice che per il Piacentino ordinò di verificare lo stato di salute; il Virgilio sarà udito insieme al Piacentino.

Un incidente fra le difese di Nasi e di Lombardo

L'avv. Muratori dice che deve rivolgere la preghiera di fare una dichiarazione. Le dichiarazioni fatte ieri dal comm. Lombardo lasciano immutata la natura della causa; possono però avere un' influenza che desideriamo di sfatare. L'on. Nasi assunse sempre tutte le sue responsabilità e sempre fu coerente; nè l'on. Nasi intende declinarle. Egli come difensore non intende di accusare nessuno; difende non accusa, è facile difendere accusando. La difesa di Nasi ha però i suoi diritti. Se da ieri la situazione è più netta, la dichiarazione di ieri giunse però troppo tardi. Ma l'on. Nasi si difenderà. Dica tutto il comm. Lombardo; dica tutto ciò che ha contro l'on. Nasi, ma lo dica subito, perchè questi possa avere il tempo di difendersi.

L'avv. Marchesano, difensore del Lombardo, dice: Tutto ciò ha nulla a che fare con le cose dettesi ieri. Quando sarà il momento discuterà la causa, ma non vuole anticipare la sua difesa, è disposto ad aiutare l'on. Nasi, ma finchè ciò non nuoccia a Lombardo. Aggiunge che gli accusatori sono tre e validi; la difesa di Lombardo non fa insidie. Ciò che fu detto ieri non fu per lui una sorpresa. Il Lombardo fin dal principio disse che avrebbe spiegato perchè lasciò l'Italia e fin dal primo giorno della sua discolpa lo spiegò.

L'avv. Muratori dice di essere abituato ad altra scuola, diversa da quella dell'avv. Marchesano. Nota che il Lombardo disse di avere molte cose da dire. Prende atto della dichiarazione della difesa di Lombardo che non ha altri fatti, ma dice che questi non deve fare reticenze.

L' avv. Marchesano domanda dove il Lombardo disse che ha molte cose da dire. Non fu il Lombardo che disse di avere molte cose da dire, altri lo disse.

Ciò che pensa Guido Baccelli dei procedimenti di Nasi

Si legge il rogatorio di Guido Baccelli. Ne risulta che questi ha deposto ch'era amico politico di Nasi, ma che poi dissentì da lui. Come persona ha stima di Nasi, e non esclude che quando un capitolo del bilancio è esaurito si prendano somme sopra un altro. Ammette che gli artisti insistano per avere incoraggiamenti dal ministro dell' istruzione. Le carte personali del ministro si asportano all'atto della caduta del Ministero. E' abitudine di offrire ai personaggi stranieri e ad istituti educativi stampe in calcografia. Non dubitò mai della onorabilità personale dell' on. Nasi. Ha altissimo concetto dell'economo Fornari e non lo crede capace di avere agito contro chicchessia.

La sfilata dei testimoni — L' ex-sottosegretario Cortese

Si riprende l'esame dei testimoni.

Nasi chiede che si oda il senatore Senise.

Il teste deputato Giacomo Cortese a domanda del presidente risponde: Trovai per istrada il cav. Serafini. Non credo che mi proponesse di conciliarmi col ministro Nasi, perchè quando lasciai il ministero non ero in urto col Nasi. Il Serafini mi parlò del modo come si presentavano le questioni della mia cattedra e disse: Se credi ne parlerò al ministro. Gli risposi: Fa pure. Ma non gli detti nessun incarico. Ora il Serafini, a quattro anni di distanza, mi lancia accuse molto postume, forse perchè fui tra quelli che consigliarono il ministro Bianchi a liberarsi del Serafini come capo di gabinetto. Quanto alla sua cattedra, l'on. Cortese dice che aveva vinto quattro concorsi, e commissioni speciali lo avevano proposto per l'articolo 69; anzi l'on. Nasi lo rimproverò di non aver chiesto la nomina a lui e si congratulò per la nomina quando era avvenuta.

Nasi replica: L'on. Cortese ha detto che provocai un colloquio con lui; ma l'on. Filì Astolfone ha detto che fu Cortese che lo provocò. Escludo poi che io gli abbia detto che avrei fatto la sua nomina, mentre non avevo potuto farla. Questa è la causa del suo risentimento. L'on. Cortese aspirava a diventare da straordinario a ordinario; il comm. Coppola me ne parlò; gli dissi che non lo volevo far nominare essendo egli mio sottosegretario. La cattedra cui aspirava il Cortese non era vacante. Il Cortese insisteva per essere nominato professore di grammatica a Roma; però gli promisi di occuparmi della cosa alla fine del ministero. Quando si esaminarono gli atti si convenne che il provvedimento non poteva farsi perchè la Corte dei conti lo avrebbe respinto. Consegnai le pratiche al mio successore on. Orlando, e questi lo nominò. Certo io non volli nominarlo; come potevo dunque congratularmi con lui per la nomina? Quanto alle minaccie; me ne giunsero da ogni parte. Le confermò anche il senatore Senise.

Il teste Cortese, sotto il vincolo del giuramento, dichiara che non fece minacce. Del resto le difficoltà della nomina consistevano nella mancanza del parere della facoltà. Afferma che l'on. Nasi si congratulò e cercò di avvicinarlo.

Nasi dice: L'on. Cortese dice la verità sotto il vincolo del giuramento; io sono accusato; tra me e Cortese non può esserci contestazione, nè può esservi tra lui e l'on. Filì Astolfone.

Segue il teste deputato Nicolò Fulci, che non dice nulla di nuovo. Dopo di che l'udienza viene sospesa.

Uno dei Cinque — Ritorna la questione dei sussidi.

Ripresa l'udienza si interroga il teste deputato Gorio, che appartenne ai Cinque, che già depose ed è stato richiamato. A domanda del presidente, Gorio risponde che insieme all'on. Chiapusso fu incaricato di esaminare la questione dei sussidi. Le indagini furono lunghe. Si esaminarono tutti gli ordini di pagamento. Si constatò un fatto nuovo: mentre nelle amministrazioni precedenti a quella di Nasi solo un quinto erano riservati alla amministrazione centrale, l'on. Nasi emanava un regolamento avocando al gabinetto l'amministrazione di tutti i sussidi; non solo, ma i sussidi si accordavano senza quella istruttoria che prima era in uso per quel quinto. Questa novità grave colpì il teste e l'on. Chiapusso. I sussidi in provincia si inviavano per vaglia, ma i Cinque non indagarono in proposito. Lire 250.000 circa si erogarono direttamente a Roma e altrettante in provincia. Il Comitato dei Cinque constatò anche l'inesistenza di taluni nomi e i sussidi dati ad individui non maestri.

Nasi: Se non si metteva il titolo maestro nella domanda, il sussidio non era pagato. Rileva che anche l'on. Baccelli aveva avocato a sè i sussidi. L'on. Gallo invece li dette ai provveditori. Questi sono fatti storici. Del resto le istruttorie dei sussidi si facevano sempre dalle divisioni competenti.

Gorio dice che il Comitato dei Cinque si occupò molto dell'amministrazione Gallo e notò che il distacco tra il sistema Gallo e quello Nasi era enorme. Non si occupò dell' amministrazione Baccelli. Tracce di istruttorie dei sussidi non ne trovò. Quanto ai vaglia sotto il dicastero Nasi non si mandarono affatto ai provveditori. Dice poi che l'on. Gallo dinanzi ai Cinque diceva giustamente, circa i sussidi, che il miglior sistema è quello, per un ministro, di non toccar danari.

Nasi si difende

Nasi dice ch' era meglio toccare fatti specifici, per dargli il modo di difendersi senza gettare il sospetto su tutto. Osserva che l'autorità giudiziaria dopo minute indagini escluse quei sospetti. Domanda che sulla accusa generica dei sussidi si odano altri testimoni.

Gorio dice che un amico di Nasi venne a chiedere che i Cinque ammettessero anche testi a difesa. Il teste gli rispose che sarebbero ammessi. Perchè - chiede - allora l'on. Nasi non si giustificò?

L'avv. Muratori dice: L'on. Gorio è qui per deporre, non per fare filippiche.

Gorio rileva ch'egli disse che Nasi piantò la sua difesa accusando il Lombardo, ed ora lo ripete e si dice pronto a ripeterlo mille volte perchè la verità è una sola

Nasi dice: I ricordi sono inutili. Gli atti dei Cinque parlano.

Si ode nuovamente

l'economo Fornari

A domanda della difesa di Nasi, il teste esclude che nel ruolo dei sussidi vi siano i nomi «Falso», «Bugiardo», eccettera.

A domanda dell'avv. Muratori, il teste dice che parte dei sussidi fu pagata da lui alla cassa, parte della segreteria del Ministero.

A domanda del sen. Mariotti, il Fornari dice che teneva da parte un elenco dei sussidi che pagava dal gabinetto. Non ricorda se questi sommassero a circa 150 mila lire. Alla fine del Ministero fece un elenco degli oggetti mancanti, che dette a Canigi per la restituzione. Vi furono lunghe trattative e il teste andò a casa di Nasi nel giugno 1903. Nasi gli chiese conto dei mobili. Il teste aggiunge che si rilegavano i libri anche pel sottosegretario, ma furono tre o quattro.

Nasi afferma che si trattava di molte rilegature, sebbene l'on. Cortese abbia detto che fece rilegare un solo libro.

Il presidente dice che vi sono molti documenti e che per leggerli occorrerebbe una settimana. Propone di darli come letti. Si legge una lettera della Banca d'Italia, da cui risulta che in epoche diverse Nasi depositò e poi ritirò due cassette di valori e obbligazioni bancarie.

Nasi dice che tutte le volte che si assentava da Roma depositava ciò che gli premeva di non lasciare in casa, presso qualche banca. Con le banche non ebbe mai che fare.

L'udienza è rinviata a martedì.

Il secondo combattimento di Settat

I francesi respingono le bande marocchine

PARIGI 8 (B). Un radiotelegramma dell'ammiraglio Philibert, ricevuto dalla stazione della torre d'Eifel, conferma la notizia che l'accampamento francese di El Mekki fu assalito da bande appartenenti alle tribù non sottomesse.

Queste bande avevano con sè più di tre cannoni. Le truppe francesi inseguirono il nemico fino presso Settat, che a quanto riferì un distaccamento mandato in ricognizione, è ora in rovina. Il generale D'Amade non volle accamparsi a Settat, per rimanere entro gli odierni confini. I francesi ebbero tre morti e 14 feriti. Il nemico dimostrò meno accanimento che negli scontri antecedenti. Il generale D'Amade ritornò a mezzanotte a El Mekki.

Anche una mehalla di Hafid, sbaragliata — Esplosione d'una caldaia

PARIGI 8 (N). L'ammiraglio Philibert telegrafa che a bordo del trasporto «Jeanne d'Arc», in seguito all'esplosione d'una caldaia, rimasero feriti 14 uomini, di cui 5 gravemente. La «Jeanne d'Arc» si reca a Tangeri, dove i feriti saranno ricoverati nell'ospedale.

L'ammiraglio comunica inoltre che il console francese fu informato da indigeni che le truppe francesi, nel combattimento di Settat hanno sbaragliato completamente, oltre alle tribù ribelli, anche la mehalla di Mulay Hafid, che si era unita ad esse.

La Germania non s' immischia nelle questioni marocchine — Una risposta del dott. Rosen ai due sultani

AMBURGO 8 (N). Le «Hamburger Nachrichten» hanno da Berlino: Il 16 gennaio il vice-console tedesco a Rabat avvertì l'inviato tedesco dott. Rosen, a Tangeri, che il sultano Abd-el-Aziz faceva dire, a mezzo del ministro degli esteri, essere sua speranza che i tedeschi eleveranno proteste contro l'avanzarsi dei francesi, che lede gli atti d'Algesiras.

Alcuni giorni dopo Mulay Hafid fece domandare al dott. Rosen se fosse vero che le potenze, e specialmente la Germania, approvano l'avanzata dei francesi nell'interno del Marocco; esso pregò poi d'intervenire affinchè la Francia non si intromettesse nelle faccende interne del Marocco.

L'inviato dott. Rosen fu incaricato di rispondere ad Abd-el-Aziz ed a Mulay Hafid: Il Governo francese avere ripetutamente assicurato il Governo tedesco che il suo procedere al Marocco sarebbe conforme agli atti di Algesiras; il Governo marocchino esser libero di rivolgersi a tutti i firmatari degli atti nel caso che si creda vessato; il Governo tedesco non poter più far nulla da solo in questa faccenda; comunicherebbe però al Governo francese i desideri del sultano e dell'antisultano.

Il 22 gennaio l'ambasciatore tedesco a Parigi comunicò confidenzialmente al ministro Pichon questi desideri, e la risposta data dal Governo tedesco.

La Triplice e la politica balcanica alla Delegazione ungherese

VIENNA 8 (B). La Delegazione ungherese tenne oggi una seduta plenaria, proseguendo la discussione del bilancio del Ministero degli esteri.

Okolicsany s'occupò specialmente dell'agitazione della lega della cultura rumena, rilevando che questa agitazione è molto più allarmante di quella degli italiani irredenti, per la quale furono fatte energiche rimostranze. L'oratore vota per il bilancio, nella speranza che il ministro degli esteri faccia i passi necessari contro gli intrighi della lega rumena.

Babic, croato, dichiara che

la Triplice è un aggruppamento innaturale

e aggiunge che il Ministero degli esteri di uno Stato, la cui maggioranza è costituita da slavi, avrebbe dovuto considerare come un dovere l'intervenire presso un Impero alleato contro le persecuzioni dei polacchi.

Ugron prende nota del fatto che il ministro degli esteri dichiarò soddisfacenti le relazioni con l'Italia. L'oratore desidererebbe però che così fosse sul serio. Dice poi che come base dell'accordo può

William Le Queux

L'ERRORE FATALE

Unica versione autorizzata dall'inglese (22) di Augusto Foà.

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

— Sì, per quanto riguarda il suo dolore per la morta, ma non le posso permettere di lanciare alla cieca delle ingiuste accuse, senza avere le prove.

— Sia pure com'ella vuole: tenterò di frenarmi per non offenderla. Dicevo adunque che nella vita della povera Elena v'era un mistero che gettava un'ombra sulla sua esistenza - esistenza che altrimenti era completamente felice. Non importa ch'io le dica come io me ne sono accorto; il fatto sta che, senza sapere di che natura fosse il segreto in questione, lo confesso francamente, io ne conoscevo l'esistenza, per quanto Elena credesse che io non mi fossi accorto di nulla. Ella non me ne parlò mai, benchè io cercassi con tutti i mezzi, con la devozione, con la gentilezza e con l'amore di guadagnarmi la sua fiducia, senza però domandarle chiaramente di far parte con me della ansietà che le veniva dal suo segreto. Ma i miei sforzi furono sempre vani: Elena si richiudeva in se stessa e non voleva dividere la tristezza e il dispiacere che la martoriavano con me, che avrei dato la mia vita pur di risparmiarle un momento di dolore. Ella, signorina Clifford, può sapere forse quel segreto, ed in questo caso la prego, la imploro di dirmelo!

— Non so nulla, signore - replicò Edith; la sua voce era fredda, dura, ed il suo sguardo fissava severamente il suo interlocutore. - Io non so...

— Lei mente! Io non lo credo!... - proruppe Inwood, in un subitaneo accesso di collera, balzando in piedi.

— Signor Inwood! - E la fanciulla pure si alzò e lo fissò con gli occhi fiammeggianti di indignazione.

— Le dico che ella mente! Lei sa tutto, ma non vuol parlare! Ebbene anche lei avrà il fatto suo, e pagherà caro il suo silenzio! Lei ama quell'infame, quell'assassino... per lo meno lei dice di amarlo; e se ciò è vero, tanto più terribile sarà la mia vendetta. Io gli darò la caccia!

Io sono ricco, e non m'importa nulla di spendere tutta la mia sostanza, fino all'ultimo centesimo se necessario, pur di vederlo sul palco infamante della forca, col capestro intorno al collo. Allora, allora... se proprio ella lo ama, saprà che cosa avrà voluto dire il rifiutare di rispondere oggi alla mia domanda!

Durante questa sfuriata Edith in piedi, rigida ed inflessibile come una bellissima statua, attendeva che Inwood avesse finito, come se quel fiume di parole non fosse a lei diretto; poi sollevato lentamente il braccio e puntando l'indice verso la porta, con voce calma e sicura, disse:

— Io ho udito tutto quanto ella aveva da dirmi; ed ora ascolti quello che debbo dirle io. Dopo avermi fatto una domanda alla quale non potevo rispondere, ella mi ha dimostrato quali siano le sue intenzioni! Perciò non mi resta più che a pregarla di liberarmi della sua presenza.

Per quanto ella sia venuto senza essere invitato, io ho fatto di tutto per essere gentile con lei, perchè si trovava in casa di mio padre, mentre ella con la sua condotta oltraggiante, si è dimostrato indegno ed immeritevole di ogni cortesia da parte mia. Ed ora vada, e non si arrischi mai più per l'avvenire di rivolgermi la parola.

Io non temo ciò che ella può fare, e non mi impensierisco per le sue minacce, le quali sono vuote come l'aria. Vada via!

Inwood stava dinanzi a lei in silenzio, sconvolta da una furiosa collera. Quasi ipnotizzato dalla freddezza della fanciulla, incapace di rispondere, afferrò il cappello e fuggì.

Non appena uscito, la porta si spalancò, e Roy precipitatosi nel salottino e vista Edith che, pallida oltre ogni dire, con gli occhi chiusi barcollava, si slanciò verso di lei in tempo per sostenerla nelle sue robuste braccia.

— Povera la mia Edith! - esclamò egli, conducendola verso il divano. La prova ha sorpassato le tue forze. Non avrei mai creduto che Arturo Inwood fosse così vigliacco. Egli è pazzo addirittura! Io ho sentito tutte le sue parole, e ho fatto un vero sforzo per tenermi tranquillo, mentre avrei voluto slanciarmi qui e bastonarlo!... Che infame! No, no, piccina mia, non parlare ora; dopo, parlerai, quando starai meglio.

Ciò detto, Roy prese fra le sue le mani della fanciulla, e per un po' di tempo regnò nella stanzetta il più perfetto silenzio. Alfine le guancie di Edith ripresero il loro primitivo colore, ed ella, sorridendo al giovane disse:

— Oh Roy, che terribile colloquio! La forca e il capestro!.... E rabbrividendo di terrore, ella si coprì il viso con le mani.

— Si direbbe che la morte di Elena lo ha completamente mutato; ma questa non è una ragione sufficiente per trattarti in siffatto modo! Un giorno o l'altro dovrà pure darmi ragione di tutte le male parole che ti ha rivolto. Oh se avessi potuto rispondergli per le rime!...

— No, no, Roy. Hai fatto bene a non tradirti. Avevo tanta paura che tu sopraggiungesti.... E allora tutto il tuo piano sarebbe andato distrutto. Invece, così, egli se n'è andato senza saperne più di prima, mentre tu sei ancora libero. Devi pensare a me, caro... Ora noi ci potremo vedere di quando in quando, ma se domani ti arrestano, per quanto tu sia innocente, non potremo più passare qualche momento insieme... Credi pure, hai fatto bene a rimaner nascosto.

— Non ti dò torto, Edith mia - ma che vuoi - mi pareva di essere vile a lasciarti sostenere da sola una battaglia così crudele!

Edith non rispose, ma un sorriso d'amore le irradiò il volto, mentre Roy si chinava a baciarla... La pendola suonò le ore, e li richiamò alla realtà della vita.

— Roy, è necessario che ci lasciamo... Non credo che sia bene che tu ti faccia trovare qui quando torna la fantesca.

— Hai ragione, cara. Rags ed io dobbiamo tornare a battere le strade.

Poi, vedendola addolorata:

— Non ci pensare, mia cara Edith. Non durerà più a lungo questa vita. E poi, ora che ti posso vedere di tanto in tanto, posso sopportare qualunque privazione. Vero, Rags?

Il cane rispose prontamente all'appello, alzandosi sulle gambe posteriori e strofinando il muso alla mano di Edith.

— A proposito, Roy, e Bob? Devo dirgli che ti ho visto?

— No, Edith; è tanto un buon uomo, ma è meglio che tu non glie lo dica. Per lo meno, non parlarne per un giorno o due, e poi glie lo dirò io stesso. Sai, ora che sono a Londra, bisogna che usi molte cautele. Sono, si può dire, in bocca al lupo, e benchè Bob non sia un ingenuo, spesse volte si dimostra un po' troppo spensierato. E poi... chi sa?.... No, no è meglio che tu non gli dica nulla; ci penserò io

— Va bene, caro. E dimmi, quando e dove ti rivedrò ancora?

— Anche per questo bisogna che ci pensi io. Sai, dipende molto dal modo in cui si mettono le cose; ma non temere che appena mi si presenterà una buona occasione, ne saprò approfittare. Intanto bisogna che mi contenti di passeggiare su e giù per Fleet Street all'ora della colazione: per tal modo potremo almeno vederci, se non ci sarà possibile parlarci.

— Sarà sempre meglio di nulla. Ma come vorrei che tornassero i bei giorni passati! Oh perchè sei andato a vedere Elena Inwood in quella sera fatale?

(Continua).

servire soltanto la massima: I Balcani ai popoli balcanici. L'oratore s'occupa quindi dell'irredentismo pantedesco, rumeno e italiano, e domanda: Noi ci difendiamo contro i nemici, ma

chi ci difende dagli alleati?

Il conte Giovanni Zichy dichiara che l'Austria-Ungheria, se vuol mettere solide radici in Oriente, dovrebbe decampare dalla tradizione di Metternich, tuttora esistente, della superba noncuranza del sentimento delle nazioni slave. L'ulteriore elaborazione del programma di Mürzsteg, e la limitazione della politica balcanica al solo campo economico, potrebbero in ogni caso - secondo l'oratore - costituire la preparazione alla soluzione della questione d'Oriente. Uno Stato come l'Austria-Ungheria, che ha da compiere ancora un lavoro così grande all'interno per il proprio consolidamento, non può fare che una

politica di tranquillo sviluppo

di pacificazione e di rinvigorimento. Poichè questa politica è seguita anche nella direzione delle questioni estere, l'oratore approva il bilancio.

Giulio Saghy si limita a dichiarare che le espressioni del ministro della guerra alla commissione della Delegazione austriaca furono pienamente corrette, e vota per il bilancio.

Vukovic, croato, respinge il bilancio, perchè nella politica estera non si tiene alcun conto degli interessi degli slavi.

La discussione è quindi interrotta e sarà proseguita lunedì nel pomeriggio.

Nel Gabinetto de Beck

PRAGA 8 (N). Il «Prager Tagblatt» ha da Vienna: Nei circoli parlamentari si conferma che la posizione del ministro delle ferrovie Derschatta di fronte al partito popolare non è più così salda come finora.

Lo stesso giornale ha dai circoli parlamentari che v'è l'intenzione d'assegnare, in un prossimo rimpasto ministeriale, il portafogli della giustizia al deputato Sylvester.

La riforma elettorale in Ungheria

BUDAPEST 8 (N). Nei circoli parlamentari si dice che il progetto per la riforma elettorale incontra difficoltà alle quali il Governo non era preparato. In un convegno di membri della Camera dei Magnati si sarebbe constatato che in quella Camera non sarebbe possibile trovare una maggioranza per il suffragio universale.

Il podestà di Zagabria rieletto

ZAGABRIA 8 (U. B.). Stamane fu rieletto a podestà il dott. Amus, con 34 voti su 45 votanti.

LA STAMPA FRANCESE
e i piani di Achrenthal nei Balcani
Equilibrio turbato

PARIGI 8 (N). Il «Temps», occupandosi del recente discorso del ministro a.-u. degli esteri, Aehrenthal, dice che la Russia non si è ingannata sul carattere dei progetti del barone Aehrenthal. L'«exposé» del ministro a.-u. degli esteri non ha destato in nessuno Stato tanta sorpresa come in Russia. I piani di Aehrenthal, con le sue minacce militari, e con la manifesta rottura dell'equilibrio nei Balcani, infliggerebbero un grave colpo all'influenza slava in Europa. La nuova linea ferroviaria austro-tedesca dividerebbe due paesi abitati da serbi, e cioè la Serbia ed il Montenegro, e sarebbe perciò un nuovo mezzo d'azione contro i serbi nelle mani del Governo di Vienna, che potrebbe far deviare il traffico nazionale serbo per Serajevo, in danno di Belgrado e di Nisch. Dal punto di vista francese, non v'ha nessun motivo per appoggiare una tale impresa. Salonicco è congiunta con Costantinopoli mediante una linea ferroviaria francese, la quale sarebbe colpita in prima linea dalla ferrovia progettata dal ministro Aehrenthal. Le società francesi di navigazione ne rimarrebbero pure danneggiate. Salonicco diverrebbe, in riguardo commerciale, in certo qual modo una città austro-tedesca, come lo è ora Trieste. Chi trarrebbe tutto il vantaggio da questa faccenda sarebbe unicamente la Turchia, la quale ha ben ragione di essere soddisfatta di trovare così un mezzo per rompere la concordia fra le potenze. Non occorrerà attendere molto per constatare che la Porta ne saprà trarre il proprio tornaconto.

DIETA PRUSSIANA

BERLINO 8 (B). La Dieta prussiana approvò in seconda lettura il bilancio dell'amministrazione edile.

Il processo per il „raid" tedesco nel Trentino
Alla vigilia della sentenza

ROVERETO 8 (N). Nell'udienza odierna proseguono le arringhe della difesa. Parlano gli avvocati Bezzi, che rimproverò il P. M., che snaturò, a sostegno dell'accusa, la tesi di Scipio Sighele sulla responsabilità della folla; Marzani, che espresse entusiasmo per la manifestazione dei trentini, degna protesta contro la prepotenza tedesca; Gallo, che attaccò vibratamente il metodo dell'istruttoria e i sistemi della Procura; Vittori, che si disse superbo di chiudere la sua lunga carriera, sostenendo il diritto alla difesa della nazionalità attaccata; Ferrari e Pinalli, che affermarono la dimostrazione legittima e legale la reazione contro il tentativo di violare un diritto garantito dalla costituzione; Piscel, che, specialmente occupandosi della difesa dell'accusato Gnesetti, rilevò come non lo si potrebbe condannare perchè gridò «Viva l'Italia»; Brugnara e da ultimo Rosmini, che riepilogò la causa dimostrando l'insostenibilità di tutte le accuse. Tutti chiedono l'assoluzione degli accusati, e subordinatamente che in caso di condanna si applichi la multa, non il carcere.

Lunedì si avrà la sentenza.

Il teste tedesco ricercato - Vittima della «truffa spagnola?»

ROVERETO 8 (N). Il noto teste tedesco Giorgio Kofler, di Bolzano, fu arrestato ad Ala mentre ritornava dalla Spagna. Si crede sia vittima dei famigerati truffatori spagnoli. Il Kofler avrebbe distolto le 7000 corone dalla cassa della ditta commerciale presso la quale era occupato per recarsi in Spagna a ritirare il tesoro promessogli dai truffatori.

Piroscafo giapponese carico d'armi
sequestrato in Cina

SCIANGHAI 8 (Soc. cablogr. ted.). Il piroscafo giapponese «Tatsumaru», sequestrato dalle autorità doganali cinesi, perchè aveva a bordo 1500 fucili Mauser e 40.000 cartucce, è giunto a Canton. I giapponesi chiedono la restituzione delle armi, che secondo loro non erano destinate ai rivoluzionari, ma a Macao, il cui Governo ne aveva permesso l'introduzione. Le autorità doganali sostengono che si sarebbe fatto il tentativo di sbarcare le armi non a Macao, ma nelle acque cinesi.

Le grandi nevicate in Galizia
Comunicazioni interrotte - Treni bloccati

LEOPOLI 8 (N). Le comunicazioni interrotte dalle bufere di neve di ieri, non si poterono ancora riattivare. Stasera il tempo si è fatto nuovamente cattivo. Presso Tarnopol tutti i binari e le strade sono coperte della neve. Il servizio ferroviario per il nord dovette essere completamente sospeso. Molti passeggeri per la Russia si sono fermati a Tarnopol. Da giovedì Podwoloczyska è tagliata completamente fuori da ogni comunicazione. Il treno rimasto l'altro ieri bloccato nella neve presso Maximovska, potè essere liberato appena ieri. Oggi è rimasto bloccato dalla neve un altro treno, pure presso Maximovska. Sporgono dalle masse di neve solo il tender e la locomotiva. Delle capupole di contadini di Maximovska si vedono sporgere dalla neve solo i camini.

Un treno partito da Leopoli per Thodoroff si è pure incagliato in un monte di neve. Tra i passeggeri regnava grande panico. Allorchè sopraggiunsero due macchine in soccorso per trainare avanti il treno, questo deragliò, perchè il binario era coperto di ghiaccio. I passeggeri dovettero rimanere per otto ore in mezzo alla neve, soffrendo per il freddo e la fame; poi furono fatti salire tutti in un vagone e trasportati avanti.

Duplice omicidio.

BARI 8 (N). A Monopoli, nella casa del contadino Domenico Barbacci, certo Francesco Scisi venne a diverbio coi fratelli Giuseppe e Leonardo Altobelli. Ad un tratto il Scisi, brandito un coltello si avventò contro il Giuseppe Altobelli uccidendolo. Il Leonardo vedendo cadere il fratello piombò addosso al Scisi per disarmarlo, ma venne da questi colpito con due colpi di coltello. L'omicida quindi fuggì e si barricò nella propria abitazione. Il maresciallo dei carabinieri Citro, assieme ad alcuni carabinieri si recò in casa del Scisi per arrestarlo, ma furono presi a revolverate. Un colpo sfiorò la testa del maresciallo, che rimase leggermente ferito ed ebbe i capelli bruciati. Il Scisi venne poi arrestato insieme al padre che gli aveva dato man forte per resistere alla forza pubblica.

Il matrimonio Toselli-Montignoso.

FIRENZE 8 (N). Il matrimonio del maestro Enrico Toselli con la contessa Luisa di Montignoso, contratto in Inghilterra, di cui si era detto da molte parti che in Italia non fosse legale, fu segnato nei registri dello stato civile di Firenze.

CRONACA LOCALE

VOCI DI MINACCE
che valgono come sintomi

Da qualche giorno sono uscite dal riserbo in cui si tenevano da settimane, e hanno trovato posto anche in alcuni giornali varie voci risguardanti il recente viaggio del podestà avv. Sandrinelli a Vienna.

Il confratello meridiano narrò giorni or sono di una «seduta misteriosa» della Delegazione municipale in cui il Podestà avrebbe riferito su accuse e minacce che il presidente dei ministri barone Beck gli avrebbe fatto contro la nostra città.

Accennando a ciò, l'«Idea Italiana» di Rovigno, nel suo numero giuntoci ieri, dice di avere da fonte attendibile «che alcuni mesi fa il Governo avrebbe esternato il proposito di adottare gravissime misure a nostro riguardo, le quali si sarebbero risolte per Trieste nella soppressione delle franchigie costituzionali e per l'Istria e per Gorizia nel favorire senza limiti o riguardi tanto in linea politica che economica l'elemento slavo a detrimento di quello italiano. Il proposito non sarebbe stato tradotto in atto soltanto in grazia alla recisa opposizione dell'Imperatore, riluttante all'adottamento di misure eccezionali contro la popolazione italiana, per la quale nutrirebbe molta simpatia».

Da altre informazioni che vediamo registrate dal giornale di Pola di ieri, risulterebbe «che i progetti governativi contro l'italianità di Trieste non sarebbero di epoca remota, ma recentissimi e si sarebbero estrinsecati con lo scioglimento del Consiglio. Quindi in base ad una disposizione dello Statuto civico che dà al Governo certe facoltà nell'assenza del Consiglio, si sarebbe emanato un nuovo regolamento elettorale che sarebbe stato preparato in modo che il Comune sarebbe caduto in mano degli amici.... di varia specie che il Governo ha a Trieste. Con queste misure di pari passo si sarebbe proceduto in Istria facendo riuscire le elezioni dietali in modo da assicurare ai croati la maggioranza, e per Pola, sarebbero già state elaborate e portate fino al gabinetto imperiale le leggi eccezionali in forza delle quali il Comune sarebbe stato affidato in permanenza ad un commissario governativo, sarebbe stato limitato il diritto di riunione e di associazione, introdotta la polizia di Stato e messo il bavaglio alla stampa. E fu appunto l'Imperatore, il quale vuole nei suoi ultimi anni mantenere fede alla Costituzione e non desidera complicazioni internazionali, che, ricordandosi dei suoi giovani anni e delle tradizioni italiane della sua Corte, si oppose con una straordinaria energia ai progetti reazionari concertati fra croati, sloveni e cristiano-sociali, a danno dell'elemento italiano della monarchia; ottenendo che, «per il momento» si sospendessero le minacciate misure repressive».

Queste le voci raccolte dai giornali.

Sebbene fossero note anche a noi - per quanto con differenti particolari - non ritenemmo di doverle accogliere perchè non potevano venir messe in alcun nesso diretto col viaggio del Podestà a Vienna. E infatti - a quanto apprendiamo da fonte sicura - nel colloquio svoltosi fra il Podestà e il presidente dei ministri bar. Beck, rispettivamente fra il Podestà ed altri funzionari del Governo centrale, non si fecero non che minacce neanche allusioni ai concreti provvedimenti di rigore accennati di sopra.

Si tratta di voci che circolarono ripetutamente in passato nell'ambiente viennese e furono rimesse in giro anche recentemente da fonti e con particolari che le potevano accreditare. Del resto qualunque sia il fondamento che queste voci possono avere nei propositi o nelle deliberazioni del Governo - sono ad ogni modo un indice sintomatico dello spirito che perdura ancor sempre a Vienna contro gli italiani e potè certo trarre nuovo alimento dalle nuove costellazioni politiche e parlamentari.

Comunque e per ogni eventualità, ci preme di accertare che non corrisponde ad esattezza l'affermazione secondo cui nello Statuto civico troverebbero giustificazione legale un'abolizione dello Statuto vigente e l'introduzione di un nuovo regolamento elettorale per atto del Governo. Di fronte alla città-provincia di Trieste lo Statuto, rispettivamente il Diploma d'ottobre, non concederebbero al Governo, rispettivamente alla Corona, in caso di scioglimento del Consiglio, alcun potere più ampio di quelli che sono concessi dal famoso § 14 della Costituzione dello Stato nell'assenza del Consiglio dell'Impero. E nessuno ha mai sostenuto che l'abolizione della Costituzione dello Stato e l'imposizione di una nuova legge fondamentale potrebbero essere sancite senza la cooperazione del Parlamento. Anzi fin nei tempi più oscuri il Governo di Vienna ha sempre respinto come offensiva ogni supposizione che in questo senso gli fosse attribuita.

E' ben vero però che a Vienna le opinioni cambiano facilmente.....

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Reciprocità fra impiegati del Comune e dello Stato.

Fu preso atto del rescritto del Ministero delle finanze d'intesa col Ministero degli interni (del quale ci siamo già occupati) con cui si comunica che ai funzionari del Comune di Trieste che passassero al servizio dello Stato sarà accordato il computo degli anni di servizio prestato al Comune, fino a tanto che da parte del Comune verrà usato eguale trattamento per i funzionari dello Stato.

Spese.

Fu approvata la spesa per l'acquisto di due armadi ad uso dell'ufficio di speditura e di un armadio per la II sezione magistratuale.

Doti.

Vennero conferite undici doti della fondazione Rosa Haslinger nata Wieser di corone 400 cadauna.

IL SECONDO MILIONE DI FRANCOBOLLI
della Lega Nazionale

E' stato raggiunto e superato ieri.

In poco più di un anno due milioni di francobolli della Lega Nazionale sono stati messi in circolazione. Non è ancora il quantitativo che questo segno del memore affetto alla Lega avrebbe potuto raggiungere se ne fosse più ampio e più costante l'uso, come potrebbe in ogni nostra terra e in ogni modo e da ogni persona; ma è tuttavia tal numero che dimostra come il gentile simbolo sia ormai entrato nella vita e vi abbia preso un suo posto promettente.

Il consumo del francobollo si distribuisce come segue:

Trieste	pezzi	713.437
Trentino	»	403.000
Istria	»	368.894
Dalmazia	»	215.000
Friuli	»	130.444
Fiume	»	16.500
Vienna, Graz, ecc.	»	55.450
Regno d'Italia	»	96.236

La città nostra tiene come sempre il primo posto. E accanto al Trentino e all'Istria è ammirabile anche in questo la Dalmazia, nella quale i 15.000 italiani della statistica ufficiale hanno usato poco meno di un terzo del quantitativo consumato da Trieste intera.

Nella Regione, stanno alla testa, dopo Trieste, Pola e Gorizia, la prima con 86.745 pezzi e la seconda con 84.600. Consumarono inoltre più di 10.000 francobolli, nell'Istria le città di Capodistria 46.443, Cherso 11.500, Dignano 11.500, Lussinpiccolo 17.100, Parenzo 35.250, Pirano 29.000, Pisino - degna di ammirazione - 26.000, Rovigno 20.745, - nel Friuli Gradisca 12.094, Monfalcone 10.650.

Dei due milioni furono venduti negli ultimi giorni del decembre 1906 e in tutto il 1907 pezzi 1.882.580, nel gennaio e nei primi otto giorni del febbraio 1908 pezzi 118.900.

Ed ora verso il terzo milione! Dopo il quale sarà il caso di vedere se non convenga modificare almeno proporzioni e colori del francobollo.

La gara per questo terzo milione è aperta. Contribuiscano tutti a far onore alla propria città o regione, a dar vantaggio anche con questo segno alla Lega che ne ha tanto e sempre maggiore bisogno.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dal dottor Rodolfo Hannapel corone 5. - Dagli impiegati della ditta F.co Mell, nel saluto d'addio al collega Carlo Stecher, cor. 20.

14.o contributo del gruppo San Giovanni al Ponterosso cor. 5.71.

110.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei travetti» cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

80.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 7.50.

XLIV contributo «Clienti» cor. 3.80.

88.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 7.40.

68.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 1.80.

57.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.

50.o e 51.o contributo settimanale degli Antiscapoli cor. 6.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo locale: cor. 10 dal signor Giovanni Freno, per onorare la memoria del giovanetto Ulderico Capponi.

★ 31.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Stefano Vuinovich cor. 1, dott E. B. 5, Giacomo de Polo 2, Giorgio Bouchs 5, D. Antonio Bauchig 4, A. Z. 5, Gisella Wildauer 2, ing. G. Sartori 6, Lovroncina C. 1, Erm. Bruna 2, Schironi ing. Federico 2, prof. Ant. Budinich 2, Carlo Bidoli 1, Giov. Croci jun. 1, Giov. Croci sen. 1, Eugenia Pollanz 2, Franc. de Grisogono 2, Federico Gerolimich 10.

da *Gorizia*: De Stefani Luigi cor. 3, Leopoldo Travani 4.

da *Umago*: P. Manzutto cor. 5.

Associazione Patria. Martedì 11 corr., alle 8 pom., si terrà la solita conversazione.

Per l'ampolla di Trieste, per alimentare la lampada eterna alla tomba di Dante, ci pervennero: dal signor F. Schenschug cor. 2.

★ Al Comitato pro ampolla pervennero direttamente: Ernesto Pincherle cor. 5, Emma Pincherle 2, Ferd. Ferlettig 2, Francesco Ballis 2; inoltre una corona per ciascuno: Mario d'Angeli, Fortunato Camerino, Gius. Franceschinis, Vittorio Piechel, Rod. Ongaro, Mass. Mosettig, Carlo Ronchi, Anna Cereser, Ant. Lubich, Ricc. Schert, Pipo, Giovanni Pozzi, Lea Velicogna, Tullio Velicogna, Dario Velicogna, Prode, Rod. Pojannick, Ermanno Lin, Giovanni Contoglu, Elvira Angeli, Filomena Moderian, Eleonora Gillar, Luigi Dolliner, Annutto Santina, Alma Parigi, Carlo Novelli, Ernesto Nigris. Inoltre: Rosina Tamaro 0.60; 0.50 per ciascheduno: Giovanni Masutti, Demetrio Jasbitz, Maria Karban, Rosina Jalla, F. V.; 0.40 per ciascheduno: Giov. Magris, Giovanna Scapin, Amalia Cuccagna, Olga Chiassutti, Riva Maria, Bratos Maria, Cargnelli Giulia, Mako Bice, Platt Lucia, Lessich Vittoria.

La commemorazione di Giuseppe Sinico. La commemorazione musicale di Giuseppe Sinico, annunciata per domani a sera al Politeama Rossetti, è adempimento d'un dovere della città verso l'illustre musicista che affermò la sua anima lirica nella marziale canzone di Trieste. Il Sinico scrisse molte belle, vivaci, vigorose pagine, che le giovani generazioni non conoscono se non per il racconto degli applausi che le coronarono al loro apparire: domani queste pagine risorgeranno, rivivranno, e alla curiosità nostra sarà data la visione di una figura d'artista, che tutti abbiamo cara per l'Inno da lui lasciato alla città, ma che è quasi ignota per tutto quanto fece sotto l'ispirazione dell'arte. Altri paesi possono permettersi di lasciar passare i tempi e sopravvenire l'oblio; non Trieste per Giuseppe Sinico. La morte ravvivò la memoria delle sue opere; la memoria suscitò il desiderio: e domani questo desiderio sarà sodisfatto in una forma solenne e grandiosa, alla quale non mancherà nemmeno la parola che ritragga l'anima e illustri l'artistico valore del defunto.

★ I signori Eredi Antonio Caccia, Baldassare Mimbelli e contessa Emilia Muratti hanno cortesemente messo a disposizione del Comitato pro onoranze al m.o Giuseppe Sinico i palchi di loro proprietà al Rossetti.

★ Oggi a mezzodì al Politeama Rossetti si farà la prova generale del concerto commemorativo.

★ La ricerca attivissima di palchi e poltrone (il teatro è pressochè venduto) ed il grande interessamento in ogni ceto della cittadinanza fanno prevedere per lunedì al Politeama la folla delle grandi occasioni.

Università del Popolo. Questa sera alle ore 6, nella palestra dell'Associazione Ginnastica, il prof. Ferdinando Pasini terrà l'annunziata conferenza «Un umorista toscano» (Renato Fucini).

★ Domani lunedì, per riguardo alla commemorazione di G. Sinico, le lezioni restano sospese.

Per i festeggiamenti carnevaleschi. Per il grande baccanale romano che si darà mercoledì prossimo al Politeama Rossetti, il lavoro di trasformazione del teatro è stato affidato al pittore Magliaretta, coadiuvato dall'attrezzista sig. A. Stancich, i quali si sono impegnati di dare un'impronta tutt'affatto speciale al teatro, con la costruzione quasi in grandezza naturale dell'arco di Settimio Severo. Vi saranno premi speciali per maschere o mascherate in carattere con la festa.

★ Per il veglione della «réclame», che si terrà al Politeama Rossetti sabato 22 corr., viene bandito un concorso libero a qualsiasi genere di «réclame»: grafica, plastica, chioschi per esposizione di qualsiasi prodotto (con eventuale vendita) ecc. La decorazione a «réclame» può abbracciare l'intero teatro o essere limitata a parte di questo, e precisamente: manifesti, affissi, ecc., ecc., sulle colonne o parapetti dei palchi e delle gallerie; gonfaloni od altro genere di addobbo a «réclame» per il soffitto del teatro; decorazione a «réclame» del palcoscenico, e precisamente del fondale e fianchi o di parte di questi; impianto di chioschi e trasformazione di palchi per esposizione ed eventuale vendita di qualsiasi prodotto per i quali viene fatta la «réclame»; occupazione di posteggi per «réclame» a fantasia. I premi sono cinque, di complessivi franchi oro 1000, e 20 diplomi d'onore. La Giunta esecutiva si riserva il diritto di giudicare sull'ammissione dei vari generi di «réclame». Tutte le scritte della «réclame» dovranno essere esclusivamente in lingua italiana. La Giunta non risponde in alcun modo per danni recati alle opere e prodotti esposti. Progetti e proposte sono da presentarsi alla segreteria del Comitato, piazza della Borsa 9, II p., ogni giorno dalle 11 ant. alle 1 pom., e dalle 5 alle 7 pom.

★ Ecco la seconda lista delle adesioni pervenute al Comitato dei festeggiamenti: Luigi Butti cor. 40, E. ved. Battistelli 5, Carlo Cozut 10, Antonio Censky 2, Figli di Ant. Carniel 10, Francesco Devescovi 10, Giuseppe Compara 2, Carlo Kopulety 10, Giuseppe Licher 3, L. Mora e C. 10, Giuseppe Fulignot 10, Fratelli Fassel 10, Alessandro Giordani 5, Arlodante Mengotti 5, Ignazio Bittman 5, Carlo Böcher 10, Giuseppe Bolaffio 5, A. Bernheim 4, Giovanni Comel 20, Mass. Hoffstädter 4, Giulio Jolles 3, S. Levi 10, Gius. Mandel 10, Giulio Szabò 5, Cristiano Stoca 20, Carlo Wieninger 20, Benedetti e Perruzzi 2, Dreossi e Lorcet 20, Restaurant Goldberger 2, Gioia de Vito 5, Gius. Schinigoi 5, Hotel Union 10, Vittorio Morpurgo 1, Sisti e C. 10, Caffè Tergesteo 30, Cesareo e Carmelich, Caffè Specchi, Municipio 150, Caffè Stella Polare 100, Moritz Tiller e C. 2. - Lista precedente cor. 518. - Assieme cor. 1103.—.

Cambiamenti nell'amministrazione politica. Sarebbe imminente qualche notevole cambiamento nel personale direttivo delle Autorità politiche distrettuali nella regione. In seguito all'incarico affidato al cav. de Pozzi presso l'Istituto internazionale d'agricoltura in Roma, sarebbe chiamato a succedergli nella dirigenza del Capitanato distrettuale di Gradisca il capitano Schneider, ora a Parenzo. Questo Capitanato verrebbe a sua volta affidato al capitano distrettuale dott. Murad, sinora addetto alla sezione scolastica della locale Luogotenenza.

Responsabilità per i cocchieri. - Una decisione suprema. Una decisione molto interessante per quanti hanno al proprio servizio dei cocchieri, è stata emanata testè dalla Suprema Corte di giustizia.

Un cittadino che era stato atterrato da un equipaggio privato e ne aveva riportato la frattura di tre costole, impetì il proprietario dell'equipaggio per le spese di cura, il mancato guadagno e l'indennizzo per dolori sofferti nell'importo complessivo di cor. 1576. La petizione sosteneva che il proprietario, il quale si trovava nella carrozza al momento dell'infortunio, sarebbe stato obbligato a indurre il cocchiere ad un passo più lento e prudente. L'impetito all'incontro oppose che la petizione doveva essere diretta non contro di lui ma contro il cocchiere che era stato già riconosciuto colpevole dal Giudizio penale e come tale era stato anche condannato. Il proprietario dichiarò inoltre di non poter essere incolpato neppure di imprudenza nella scelta del cocchiere, essendo questi approvato dall'autorità ed avendolo egli esperimentato da oltre vent'anni.

La Suprema Corte di giustizia, confermando ora le sentenze delle istanze inferiori, ha fatto luogo definitivamente alla petizione e condannato il proprietario dell'equipaggio al pagamento dell'importo richiesto.

Nella motivazione suprema è detto fra altro: Col non aver proibito al cocchiere la corsa veloce quando si avvicinò il momento critico all'incrocio di due vie, il proprietario mancò al suo dovere di impedire una disgrazia di cui era evidente la minaccia. Non è quindi necessario di prender in esame la colpa penale del cocchiere nè la questione se egli fosse approvato o no, bastando la circostanza prima accennata a costituire l'obbligo dell'impetito al pagamento del danno.

Società di protezione fra impiegati civili. Martedì 11 corr., alle 8.15 pom., il Consiglio dei fiduciari della Società di protezione fra impiegati civili terrà un'adunanza nella sede sociale, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale; 2. Comunicazioni della Direzione; 3. Modificazioni ed aggiunte al Regolamento del Consiglio dei fiduciari; 4. Eventuali.

La controversia fra l'Istituto pensioni
e i pensionati del Lloyd
Il lodo del Giudizio arbitramentale

I precedenti sono certo noti ai lettori, ai quali li abbiamo esposti ripetutamente.

La controversia ebbe origine dal fatto che la Commissione amministrativa dell'Istituto pensioni del Lloyd, ritenendosi autorizzata a farlo in base alle disposizioni statutarie, aveva deliberato che, a quei membri dell'Istituto pensioni che all'epoca del loro pensionamento non avessero versate tutte le 24 rate mensili del contributo speciale sull'aumento dello stipendio, venissero trattenute le rate ulteriori ancora insolute, dalla pensione mensile ad essi assegnata.

I pensionati invece, dando una diversa interpretazione allo statuto, nei sensi cioè che col pensionamento cessa l'obbligo di qualsiasi ulteriore contribuzione da parte del pensionato, non vollero adattarsi al deliberato della Commissione amministrativa e provocarono la costituzione di un Giudizio arbitramentale per decidere la questione, nominando a proprio arbitro il sig. Ferdinando Da Rold, impiegato alle Assicurazioni Generali e direttore della Società di protezione fra impiegati civili, alla quale buona parte degli interessati erano affiliati e che appena scoppiato il conflitto s'era interposta per appianarlo.

La Commissione amministrativa dell'Istituto pensioni nominò a suo arbitro l'avv. Ubaldo Fillinich e, non essendo andati d'accordo i due arbitri per la scelta del capo arbitro, questo fu nominato dal Tribunale commerciale-marittimo, nella persona dell'assessore commerciale dott. Giulio Kugy.

Il Giudizio arbitramentale, pochi giorni or sono pronunziò il lodo che riuscì contrario ai pensionati. Il loro arbitro sig. Da Rold motivò il suo voto contrario in una relazione che fece pervenire a mani dei pensionati contemporaneamente al lodo.

La sentenza del Giudizio arbitramentale

dichiara che normativo per la soluzione della controversia è unicamente lo statuto il quale deve considerarsi quale un contratto bilaterale che stabilisce gli obblighi ed i diritti delle due parti contraenti. Secondo lo statuto i membri dell'Istituto, dopo un servizio di 10 anni, e constatata la loro inabilità al lavoro, hanno il diritto di percepire la pensione, ma hanno l'obbligo altresì di corrispondere, oltre un contributo annuo da pagarsi in rate mensili «per tutta la durata del servizio attivo» anche un contributo per una sol volta sull'ammontare dell'emolumento all'entrare nell'Istituto pensioni, pagabile in 25 rate mensili, ed un contributo «sopra ogni successivo aumento dell'emolumento», pagabile in 24 rate mensili. Epperò i diritti sono correlativi agli obblighi e i contributi su accennati costituiscono evidentemente il corrispettivo che essi danno all'Istituto per il futuro pagamento della pensione. Da questa correlatività che è caratteristica dei contratti bilaterali si deve trarre la conseguenza che il membro dell'Istituto il quale pretende di godere la pensione deve aver adempiuto o adattarsi ad adempiere interamente i suoi obblighi; milita pure in favore dell'Istituto, l'omissione delle parole «per tutta la durata del servizio attivo», aggiunte al punto che stabilisce il contributo ricorrente perchè essa dimostra che il compilatore dello statuto ha voluto deliberatamente marcare la differenza fra il contributo ricorrente e quello saltuario intendendo che il primo cessi col pensionamento, il secondo invece continui anche dopo. Il lodo si appoggia anche alla circostanza che dall'anno 1904 in poi l'Istituto ha sempre preteso e riscosso l'intero pagamento di questo contributo dai suoi membri. Si accenna inoltre all'analogia con lo statuto delle Ferrovie dello Stato, il quale stabilisce espressamente in conformità alla decisione presa dal Giudizio arbitramentale.

Il controvoto

Nella motivazione del suo contro-voto, l'arbitro dei pensionati, sig. Da Rold, oppone, fra le altre, le seguenti ragioni: L'Istituto pensioni del Lloyd è un'associazione a sistema «mutuo» per cui non si verifica sempre una esatta correlatività fra le pensioni e i contributi d'ogni singolo suo membro, e perciò avviene spesso che fra quello che l'associato dà e quello ch'egli riceve, non v'ha alcuna proporzione.

Il contributo in questione non è un contributo «straordinario», col quale si possano garantirsi delle speciali percezioni: esso è un contributo «ordinario» al pari del contributo corrente e come tale viene designato anche dallo statuto pensioni del Lloyd. Il piano finanziario messo a base del fondo pensioni infatti «non» prevede - nè potrebbe prevedere senza una disposizione espressa - il pagamento del contributo in questione anche dopo avvenuto il pensionamento, essendo che i calcoli matematici preventivi trascurano eventualità di tal genere. L'asserzione che questo contributo sia il «corrispettivo» della pensione aumentata non corrisponde nè può corrispondere ai principî tecnici delle pensioni.

Nel sistema «mutuo», la pensione, comunque commisurata, non è il corrispettivo di determinati contributi del singolo associato, ma trova la sua ragione nel capitale costituente il fondo pensioni, accumulato con i più disparati proventi (contributi, multe, elargizioni, rendite ecc.) come fissato dallo statuto.

Nè ha maggior valore l'obbiezione che mentre si stabilisce per il contributo corrente il pagamento «per tutta la durata del servizio attivo», questa aggiunta manca nel capoverso riguardante il contributo saltuario. Apparisce infatti evidente che, con l'accennata disposizione, il compilatore dello statuto volle enunciare chiaramente che il contributo corrente deve venir corrisposto mese per mese «continuatamente («per t u t t a la durata del servizio attivo») in opposizione al contributo saltuario che non è pagabile durante «tutto» il servizio attivo, ma soltanto nell'occasione di aumenti dello stipendio.

E' «principio fondamentale» dell'istituzione delle pensioni che l'associato contribuisca al fondo pensioni finchè si trova in servizio, con risparmi fatti sugli emolumenti, e non dopo passato allo stato di riposo, con risparmi sulla pensione. Nel caso in questione deriva per necessaria conseguenza che «cessando» il percepimento dell'«aumento di stipendio» (ciò che avviene appunto col subentrare del pensionamento) debba «cessare» ipso facto anche il pagamento del «contributo basato sull'aumento stesso».

Anche gli statuti di altri istituti pensioni si conformano a questo principio fondamentale; ne fa eccezione soltanto lo statuto pensioni delle Ferrovie dello Stato, il quale dispone espressamente che il contributo sugli aumenti di stipendio debba pagarsi per intero anche dopo avvenuto l'eventuale pensionamento. Con ciò lo statuto pensioni delle Ferrovie dello Stato deroga bensì al principio più volte citato, ma lo fa «espressamente», provando una volta di più che senza una deroga «espressa» il contributo sull'aumento di stipendio deve «cessare» tosto avvenuto il pensionamento.

Così d'altronde interpretò lo statuto per tre anni consecutivi lo stesso Istituto pensioni del Lloyd, poichè esso, dall'entrata in vigore dello statuto (1901) fino al 1904 «non» esigeva il pagamento delle rate dopo il pensionamento. Si fu soltanto con l'entrata in funzione dell'attuale segretario che venne introdotta la nuova interpretazione con forza retroattiva.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal sig. Giovanni Freno, in morte del giovanetto Ulderico Capponi, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del fratello Massimiliano Godina, nell'anniversario della sua morte, dalle sorelle Paola e Adele cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del capitano Vincenzo Gurrich, dalla signora Filomena Coporcich cor. 10, e dal capitano Enrico Laneve e consorte cor. 10 a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Paruta, dal sig. Massimiliano Coslossovich cor. 5 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Nell'anniversario della morte della signora Regina ved. Finzi dalla famiglia Naschitz cor. 20 a favore della Fraterna di misericordia, cor. 20 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi e cor. 20 a favore dell'Ospizio marino israelitico.

Dagli impiegati della ditta F.co Mell nel saluto d'addio al collega Carlo Stecher, cor. 20 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati, fondo vedove ed orfani.

— Alla società «Igea» pervennero, dal Pastificio Triestino cor. 400, quale contributo annuale.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli pervennero dal club «Buona Idea» cor. 10, di cui cor. 5 per il fondo Notari.

— Al fondo di soccorso per allievi poveri della civica Scuola tecnica superiore pervennero cor. 20 elargite dagli allievi della classe IV b. per onorare la memoria del padre del loro condiscepolo Alessandro Piazza.

Il cuore dei lettori. A favore dei «trogloditi» del Carso, ci pervennero: dal sig. Antonio Verdier cor. 2.

★ A favore della famiglia del vetturale Lorenzo Vidau, assassinato ad Opicina, ci pervennero: dai sigg. Luisa e Oscar Gentilomo cor. 20.

Per i coscritti della classe 1887. Il Consiglierato di Luogotenenza avverte i coscritti della classe 1887, pertinenti al Comune di Trieste, che l'estrazione dei numeri di sorte seguirà il 17 febbraio a. c. alle 9 ant. nella palestra della civica scuola popolare in via Nuova. I coscritti vi potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare; in caso diverso il numero sarà estratto d'ufficio. I coscritti della seconda classe (1886) e quelli della terza classe (1885) conservano il numero estratto alla prima leva.

Un festino pro Lega Nazionale. Il trattenimento dato iersera nella sala D'Aquino a pro della «Lega Nazionale» da un Comitato di cittadini, riuscì brillantemente per il numeroso concorso. Nell'esecuzione della I Sinfonia di Beethoven e nella «Primavera» del Grieg si distinsero i signori M. de Szombathely e L. Gerussi. Il valente maestro Ugo Kasilister interessò per finezza e tecnica suonando al piano la «Zampognata» del Brogi. Il sig. Rodolfo Simsiglio, nel monologo il «Naufragio» si fece vivamente applaudire. Bene pure l'Alberts La Fleur, che tenne desta l'ilarità. L'uditorio rimeritò tutti di sinceri applausi. Animatissime le danze; e la vendita di cartoline e francobolli della Lega, che fruttò molti quattrini.

Società Filarmonico-Drammatica. Domani alle 4.30 pom. alla Filarmonico-Drammatica si darà la seconda lezione di ballo per i figli dei soci.

Il ballo della Società Operaia Triestina. Sono fasci di luce che piovono da mille faci policrome; sono rami di rose dai colori tenui che fioriscono tutt'intorno della vasta sala del Politeama Rossetti, e si arrampicano su per i palchi e ne abbracciano le balaustre: e giù si tenta di danzare, ma la ressa delle coppie gentili è tanta che l'abilità e il buon volere non bastano; e si continua così fino alle prime ore del mattino, facendo impallidire il ricordo delle feste danzanti dell'Operaia negli ultimi anni: chè quello di ier notte si riallaccia ai balli delle tradizioni remote: i più dicevano che tanta animazione e tanto brio non si rammentavano da quindici anni.

Alla bella festa, oltre alle rappresentanze di tutti i sodalizi cittadini liberali, intervenne pure il Podestà avv. Sandrinelli.

Il veglione mascherato dei regnicoli. - Un manifesto multicolore annunzia per sabato prossimo, al Politeama Rossetti, l'annuale veglione mascherato a vantaggio della Società fondo pensioni fra regnicoli. Il palcoscenico riprodurrà una scena del paradiso dantesco.

Il veglione della «Previdenza». Voci che corrono, e da noi controllate alla fonte, dicono che il veglione di questa istituzione tanto benemerita, costituirà una meraviglia ardita e interessantissima. Tutto sarà.... infernale. Come? che? I particolari sono tenuti segretissimi: ma sta il fatto che la veglia sarà tale, perchè così intendono che essa sia, tanto la direzione che la organizza, quanto molti di coloro che hanno assicurato la loro partecipazione.

Il Veglione infernale è fissato per il 25 corrente.

Convegni sociali. Il Circolo «Tergeste» darà oggi alle 9, nella sala d'Aquino, un festino di danza.

* L'Unione corale darà stasera alle 8, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Circolo degli addetti ai negozi al dettaglio darà oggi alle 8.30, nella sala Tersicore, una festa di ballo.

Il concorso di bellezza, la fiera gastronomica ed il ballo popolare al Politeama Rossetti. Oggi si svolgerà al Politeama Rossetti l'annunciata festa diurna popolare. Vi saranno: concorso di bellezza con regali alle prescelte da un giurì, e precisamente un anello con figaro, un orologio d'oro e un astuccio con posate d'argento; fiera gastronomica con estrazione di trenta regali fra tutti gli intervenuti; e ballo. La festa incomincierà alle 3 e mezzo e durerà fino alle otto. Suonerà la banda cittadina.

Pubblicazione musicale. Lo Stabilimento C. Schmidl e C.o ha testè pubblicato un «Adagio amoroso» per violino, del maestro D. Gentilli.

Nomine di docenti, approvate. Il «Conservatorio musicale di Trieste» ci comunica che la Luogotenenza ha approvato l'assunzione dei seguenti signori quali insegnanti: prof. Almachio Arasich, flauto e ottavino; prof. Gaetano Baroncini, fagotto; prof. Angiolo Del Bravo, clarinetto e clarone; prof. dott. Antonio Rocco, anatomia e fisiologia degli organi vocali e respiratori; prof. dott. Giuseppe Vidossich, lingua e letteratura italiana; prof. Gastone de Zuccoli (supplente) organo e pianoforte.

Fra i ghiacci di Banne. Oltre un centinaio di allieve della V e VI classe della civica scuola popolare di via Kandler, guidate dalle loro maestre, visitò la nuova fabbrica di ghiaccio in Banne. Le fanciulle poterono ascendere fino alla terrazza bianca e passeggiare in mezzo alle guglie ed alle siepi gelate iridescenti.

Quarant'anni di matrimonio. Ieri i coniugi Antonietta e Michele Suban festeggiarono il quarantesimo anno del loro matrimonio. Gl'impiegati del Monte di pietà, colleghi del signor Suban, inviarono alla coppia vari presenti, fiori e una pergamena con gentile dedica.

I reclami del pubblico. Gas non perfettamente depurato. Numerose lettere di cittadini lamentano la scarsa luce che dà il gas. Gli addetti al gas, interrogati, rispondono che si tratta di ingombri nelle condutture, e suggeriscono di far soffiare o pompare i tubi. Altri hanno osservato che il malanno è cominciato dopo che la Officina mise in attuazione l'idea di produrre gas d'acqua, cioè gas povero. - Un reclamante di buon umore ci suggerisce, rallegrandosi di gas povero, di aprire una colletta in suo favore. Ma non ci pare che sia motivo da scherzare: la pessima luce fornita dall'Officina guasta gli occhi, e questo è il guaio peggiore.

* La Pubblica nettezza in via della Guardia. Un cittadino richiama l'attenzione delle autorità preposte alla pubblica nettezza sulle tristi condizioni della via della Guardia. Quando il tempo è all'asciutto parecchi centimetri di polvere, quando piove fango alto da entrarvi con tutto il piede, quando tira vento polverone denso da accecare. Bisognerebbe quando è secco asportare la polvere per impedire che gli abitanti di quel rione, alla prossima pioggia, facciano una non richiesta cura dei fanghi. Il reclamo per via della Guardia vale per nove decimi delle vie urbane, tutte trattate assai male dalla P. N., che dovrebbe cominciare dal cambiar nome, perchè «nettezza» è diventato, da quando il servizio è in regia comunale, un'ironia.

★ La sorveglianza contro l'indecenza. Mentre si attende l'applicazione dei provvedimenti per soddisfare le «piccole urgenze» - così ci scrive un assiduo - non potrebbero le guardie di p. s. ammonire almeno a non fare certe indecenze, coloro che fanno il comodaccio loro sulle porte dei negozi? Ciò avviene in tutte le vie della città. Ma ce ne sono alcune che hanno il primato in questa sorte di sventura: le vie dei Gelsi, del Toro e S. Zaccaria. Al lunedì mattina tutti i negozi di queste vengono trovati allagati... Un po' di energia da parte della p. s. almeno contro i sudicioni dispettosi!

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 2 all'8 corr. furono denunciati 10 casi di varicella, 10 di morbillo, 10 di pertosse, 7 di difterite e croup, 3 di scarlattina e 2 di febbre tifoidea. Morirono 1 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

Un ragazzino atterrato dall'automobile

Un frugolino settenne - Mario Murnik di Giovanni - nel pomeriggio di ieri, verso le 5 e mezzo, mentr'era presso sua zia, nella casa al N. 76 di via Giulia, giocando uscì sulla via e, correndo, fece per attraversarla. In quella scendeva l'automobile della famiglia Dreher: ed il piccino fu atterrato.

Quelli che avevano visto la disgrazia, si precipitarono a rialzarlo. Uno di essi, senza por tempo in mezzo, lo prese in braccio e, salito su un carrozzone del tranvai che veniva verso città, lo portò difilato alla Guardia medica.

Il presidente dell'istituzione dott. D'Osmo fu sollecito, in assenza del medico di turno chiamato altrove, a visitare il piccino e gli riscontrò solo qualche contusione qua e là sul corpo e un ematoma al capo. Gli prestò le cure necessarie e raccomandò di avergli riguardo, essendo possibile che avesse riportato qualche lesione interna.

Giunse in quel momento la madre del ragazzino, in uno stato d'agitazione da far pietà. Le avevano detto che la sua creatura era stata stritolata dall'automobile!

Gl'infermieri giustamente volevano impedirle di trovarsi in presenza del piccino, prima che il medico non avesse dato il suo responso. Ma inutilmente. Pianse, gridò, supplicò, uscì in accenti di disperazione vivissima. Per fortuna non si trattava di cosa grave: ed il dott. D'Osmo potè rassicurarla.

La povera donna, presosi in braccio il figliuoletto, se lo portò a casa, in via Antonio Canova N. 18. Mentre stava per andar via, un incaricato della famiglia Dreher giunse, con l'automobile, alla Guardia medica, per informarsi dello stato del piccino.

Per questioni di precedenza
Ferimento

Verso le 7 pom. di iersera, in via San Giovanni, dinanzi alla casa al N. 7, due gruppi di giovani che venivano in senso inverso e camminavano entrambi sul medesimo marciapiedi, s'incontrarono. Nessuno volendo cedere il passo - proprio l'incidente che condusse al duello di fra Cristoforo, di manzoniana memoria! - i due gruppi incominciarono a ingiuriarsi e finirono col venire alle mani. Uno dei giovani, dopo essersi preso a pugni con uno dell'altro gruppo, estrasse un coltello acuminato e a manico fisso e glie ne vibrò un colpo, ferendolo alla coscia sinistra. Il ferito cadde a terra: il feritore si fece largo e s'allontanò con aria spavalda, insieme ai suoi.

Si raccolse intorno al caduto una grande folla: ed alcuni, sollevatolo da terra, lo trasportarono alla Guardia medica e, non essendovi là il dottore di turno, che era uscito per una chiamata - lo trasportarono all'Ospedale. Qui i medici constatarono che Romano Baldassi, bracciante, di 26 anni, abitante in via delle Beccherie - così si chiamava il colpito - aveva alla regione gluteale sinistra una ferita di taglio lunga due centimetri, oltre a una contusione al ginocchio sinistro, derivata dalla caduta.

Il Baldassi si rifiutò di dare indicazione alcuna sul feritore e disse di non conoscerlo affatto.

Piccoli furti. A richiesta di Giuseppe Maio, abitante in via della Barriera vecchia N. 17, ierlaltro al tocco fu arrestato il giornaliero Carlo P., di 25 anni, da Trieste, abitante in via di Crosada, il quale, incaricato del trasporto del mobilio di Antonio Madalosso, abitante in via di Riborgo N. 27, aveva rubato due sedie del valore di due corone. Le sedie furono ricuperate.

★ I carbonai Matteo I., di 33 anni, da Sussak, e Sebastiano Z., di 26 anni, dalla Dalmazia, entrambi imbarcati sul piroscafo dell'«Austro-Americana», «Carolina» ormeggiato al Puntofranco, iermattina scesero nella stiva e, aperto un saccone, rubarono una quantità di cotone. Poi tentarono di asportarlo, ma, sorpresi, furono arrestati. Il primo aveva con sè 36 chilogrammi di cotone del valore di 50 corone; l'altro, più moderato, ne aveva soli 22 chilogrammi. I due uomini furono condotti prima alla sezione di p. s. del recinto, poi agli arresti inquisizionali.

Alterchi e ferimenti. Il falegname Michele Liuzzi, di 25 anni, da Martina Franca, abitante in via Ugo Foscolo N. 6, l'altra sera verso le 7 trovò lite col proprio compaesano Giuseppe C., di 28 anni, calzolaio e portinaio di una casa della via del Fontanone, il quale, dopo un breve ma caloroso scambio d'ingiurie, lo colpì alla testa con un'arma non precisabile, cagionandogli una leggera ferita. Il Liuzzi fece arrestare il feritore.

★ Si trovarono casualmente nell'osteria di Albino Zotta, in via di Riborgo 21, e, dopo aver conversato per un po', non si sa bene per quale motivo, trovarono da litigare. Incominciarono col sostenere a spada tratta le proprie ragioni, poi s'ingiuriarono e in breve l'alterco degenerò in rissa: uno di essi, il marittimo Giorgio S., di 24 anni, dall'Albania, occupato a bordo del veliero «Adur», levò da saccoccia un coltello e colpì replicatamente l'avversario ferendolo alla faccia e alla testa. Accorsero le guardie ed il focoso albanese fu arrestato. Il ferito, Vittorio Missan, di 28 anni, giornaliero, da Corfù, fu accompagnato dal medico, il quale rilevò che le ferite erano di natura leggera.

Piccolo incendio. Ieri, all'una pom., l'appostamento principale dei vigili fu avvertito che nella drogheria di S. Schussnig, in via Benvenuto Cellini, era scoppiato un incendio. Accorsero subito tre treni agli ordini d'un ufficiale e trovarono che causa il rovesciarsi d'una spiritiera, sulla quale si liquefaceva della cera, avevano preso fuoco alcuni oggetti di poco valore e che l'incendio era stato già spento dagli addetti alla drogheria.

Ha fatto giudizio? Giacomo Magagna, del quale ci occupammo venerdì scorso, in relazione all'arresto di Domenico Camerle, imputato di un furto di caffè al Punto franco, ci ha spiegato così il fatto: Egli andava passeggiando per il recinto del Punto franco, quando s'imbattè nel Camerle, il quale gli chiese di pagargli un bicchiere di birra. Egli annuì ed il Camerle gli camminò appresso. Appena dopo - dice il Magagna - capii il motivo di quell'avvicinamento, perchè una guardia gli intimò l'arresto, imputandolo di avere rubato del caffè, che però, all'atto dell'arresto, il Camerle non aveva seco.

Il Magagna ci affermò che non è sfrattato, che ora ha messo giudizio e ha deciso di condurre sempre vita onesta.

Durante il lavoro. Ieri il manovale Antonio Rehar, di 18 anni, abitante in via delle Mura N. 14, mentre lavorava si impigliò il medio sinistro fra alcune pietre e riportò una ferita. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso, dove ottenne le cure necessarie.

Cadute. Iersera il manovale Giuseppe Beccassi, di 45 anni, abitante in via della Concordia N. 7, cadendo, si produsse una ferita lacero-contusa al capo.

— Il bambino Domenico Cuspilich di 3 anni, abitante in via de' Conti N. 13, riportò una ferita lacero-contusa sopra l'occhio sinistro.

Ebbero le cure necessarie alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Assiduo. Venezia.* L'Ufficio municipale di statistica calcola l'attuale popolazione del nostro Comune a 203.004 abitanti. L'Ufficio d'evidenza della Polizia, dichiara invece che vi sono a Trieste 220.000 abitanti in cifra rotonda. — *Réclame.* Le 1000 corone di premio per il veglione della «réclame» saranno divise in 5 premi. — *Gemma.* Il ballo dei manifatturieri quest'anno non fu ancora annunciato. — *G. de M.* La Cassa di risparmio triestina ha elevato il tasso d'interesse dal 3 al 3.50 per cento fin dall'ottobre scorso. Di più non dà nessuna Cassa di risparmio con limitata cerchia d'operazioni come la nostra. — *Giovanni.* Per il subinquilino si può, per mancato pagamento o qualche grave infrazione al contratto (scritto o verbale) chiedere al locale Giudizio distrettuale lo sloggio entro otto giorni. — *Vitalba.* Il 24 settembre 1890 era un mercoledì e l'11 novembre 1887 un venerdì. — *Tosca.* L'indirizzo lo troverà su qualche scatola di quell'estratto. — *Un genitore.* Si rivolga per informazioni sull'amnistia alla sezione militare del Consigliierato di Luogotenenza (via della Caserma). — *Assiduo. Fiume.* Da Fiume a Chicago la posta impiega al massimo 15 giorni. Chicago è situata sul grande lago di Michingan; la via più breve è quella di Nuova York. — *Polese.* Dei fratelli Raicevich il più giovane è Giovanni l'attuale campione del mondo. — *Carmen.* Il piroscafo «Oceania» è in viaggio da Trieste per Buenos-Ayres dal 4 corr. Sarà di ritorno a Trieste verso la fine del marzo prossimo. — *O. S.* Le macchie di birra si levano con acqua fresca. I fratelli Raicevich sono nati a Trieste. Il loro padre era nativo di Lagosta, (Dalmazia), la madre di Monza (Milano). — *Navigante.* Da Trieste a Salonicco la posta impiega tre giorni. Al massimo quattro. - *Pensieroso.* Il pir. «Ellenia» partito il 6 da Pensacola arriverà qui fra il 20-25 marzo. — *Rosa* e *Fiume.* Il piroscafo «Laura» arriverà a Trieste il 17 o 18 corrente. —*Contrastone.* Ella può portare cani tanto a bordo dei piroscafi quanto in treno. Bisogna sempre pagare una tassa e se il cane è grosso, rinchiuderlo nell'apposito riparto.

Lotto. Estrazioni dell'8 corr.:

Graz	24	43	41	51	17
Vienna	64	22	50	89	85

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.9, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.5.

Ogni giorno una. Tupinetti è calvo come un ginocchio. L'altro giorno, al Restaurant, Tupinetti trova un capello nella minestra. Suona, e grida irritato al cameriere, che accorre:

— E' una porcheria! Un capello nella minestra!

— Il signore - osserva freddamente il cameriere - avrebbe preferito trovarselo sulla testa! Ma tutto non si può avere, in questo mondo.

TEATRI.

Fenice. L'affollato pubblico di iersera accolse con favore la prima recita della compagnia di Gustavo Salvini, datasi col vecchio «Kean» di Alessandro Dumas padre e fu prodigo di calorosi applausi al protagonista, il Salvini, il quale alla fine di ciascun atto e specialmente dopo il terzo ed il quarto fu richiamato parecchie volte al proscenio.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 «Il povero Fornaretto di Venezia»; di sera «Amleto». Domani, lunedì, riposo. Martedì «La bisbetica domata», commedia in 5 atti di Guglielmo Shakespeare.

Filodrammatico. Dopo l'insuccesso della prima sera, era naturale che ieri, alla replica di «Poupée», il teatro fosse scarsamente frequentato. Molti applausi ebbe la Theren, ed un applauso ebbe pure il tenore Thuma, che cantò accuratamente, quantunque la parte del «Priore» non sia scritta per il suo registro.

Oggi alle 3.30 si rappresenta «Ein Walzertraum», e di sera alle 8 «La Poupée».

Domani riposo. Martedì «Der Rastelbinden», di Léhar.

Circo Zavatta. Il Circo Zavatta, a S. Giacomo, darà oggi alle 3 e alle 8 due rappresentazioni con programma variato e pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia drammatica Gustavo Salvini. Ore 3.30. *Il povero Fornaretto di Venezia*, in 6 atti di F. Dall'Ongaro. — Ore 8. *Amleto*, in 6 atti di G. Shakespeare.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 3.30. Festa popolare: concorso di bellezza, fiera gastronomica, ballo.
FILODRAMMATICO. Compagnia viennese d'operette. Ore 3.30. *Un sogno di valzer*, in 3 atti di O. Strauss. — Ore 8. *La Pupée*, in 3 atti di Audran.

COMUNICATI*)

Con animo riconoscente, il sottoscritto porge pubbliche grazie all'egregio medico **Dottor Augusto Turchetto**, che, con prontissima operazione, ebbe a salvare da serio pericolo la di lui consorte, e per le premurose e pazienti cure prodigatele, durante la lunga malattia.
Trieste, li 6 Febbraio 1908.

Luigi Covacich.

I signori consortisti della **CASSA POPOLARE DI CREDITO** vengono invitati ad intervenire al

Congresso generale ordinario

che avrà luogo nel giorno **16 febbraio 1908** alle ore 12 mer. nella Sala maggiore di Borsa, gentilmente concessa, col seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del P. V. del Congresso ordinario dd. 3 febbraio 1907.
2. Relazione virtuale della Direzione sull'operosità sociale.
3. Presentazione del Bilancio dell'anno 1907.
4. Rapporto del Consiglio di sorveglianza.
5. Eventuali proposte.
6. Elezioni generali.

Trieste, 9 febbraio 1908.

LA DIREZIONE.

A norma di tutti gli interessati, mi corre l'obbligo di notificare che il giorno 7 corr. ho rassegnato le mie dimissioni dall'ufficio di amministratore e contutore dei minori **fu Ernesto Böhme.**

In pari tempo ho deposto pure il mandato di liquidatore della ditta commerciale di proprietà dei suddetti.

Dott. Giorgio Ressmann.

Ci onoriamo di informare questo Spett. ceto commerciale ed industriale, che con la giornata del 7 corrente abbiamo rassegnato a questo Tribunale Commerciale e Marittimo quale Istanza pupillare, le nostre dimissioni dall'ufficio di procuratore della Ditta **Ernesto Böhme.**

Umberto Minzi
Francesco Piano

N. 236.

Avviso di concorso

Col presente viene aperto il concorso al posto di segretario-cassiere del Comune locale di Canfanaro. Al posto medesimo va congiunto l'annuo emolumento di cor. 1600 e l'alloggio in natura, nonchè le rimunerazioni da liquidarsi annualmente per le gestioni dei fondi scolastici e confraternale.

Il posto pel momento è provvisorio; diverrà stabile a norma della legge provinciale 12 agosto 1907 sugli impiegati comunali.

Alle istanze, da prodursi alla Podestaria di Canfanaro fino a tutto 29 febbraio 1908, saranno da allegarsi i documenti comprovanti: l'età del concorrente, la pertinenza, gli studi percorsi, i servigi prestati, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della croata.

Dalla Podestaria di Canfanaro
li 1. febbraio 1908.
Il Podestà **Giovanni Basilisco.**

Avviso di concorso.

La Giunta di amministrazione della civica Cassa di risparmio di Pola apre il concorso a premi pel progetto d'un edificio per i propri uffici, per abitazioni private e locali pubblici da erigersi sui fondi a tale scopo acquistati nella città di Pola.

Al concorso potranno prender parte tutti gli ingegneri ed architetti pubblici e privati, maestri costruttori ecc. ecc. che hanno il loro domicilio nei paesi del Litorale austriaco.

Il programma di concorso e le rispettive condizioni dettagliate si possono ritirare direttamente dalla civica Cassa di risparmio in Pola o personalmente o sotto sigla fino a tutto febbraio 1908.

I premi pei migliori progetti vengono fissati come segue:

Primo premio	corone	1500
Secondo premio	»	1000

Dalla Giunta di Amministrazione della Civica Cassa di Risparmio in Pola.
IL PRESIDENTE

Un trionfo dell'industria austriaca per la carta da sigarette. Sotto questo titolo venne pubblicato nel numero pasquale dello scorso anno di questo giornale la notizia d'una nuova carta da sigarette che la ditta mondiale **P. Piette,** di **Freiheit,** è intenzionata di mettere in commercio. Questa carta squisita, impastata con zucchero, possiede l'apprezzabilissima virtù di dare ad ogni tabacco, per quanto cattivo, un sapore migliore ed un aroma più fine, assorbendone in pari tempo tutta la nicotina. La fabbrica di carta **«Labin»,** Società con garanzia limitata a Vienna, ha ottenuto l'esclusività di mettere in commercio questa splendida invenzione della ditta Piette, e contrassegnando questa carta da sigarette col nome di «Roselle», la renderà popolare fra il grande pubblico dei fumatori.

ARREDAMENTI DI QUARTIERI, PALAZZI, VILLE, HOTELS, PENSIONI ED ISTITUTI.
CENTRALE VIENNA III UNGARGASSE 59-61.
PORTOIS & FIX

Sono ben lieta di poter attestare che la **Chinina Salus** da me usata ha dato ottima prova, avendomi arrestato la caduta dei capelli che si era manifestata e progrediva in modo impressionante.
La **Chinina Salus** va perciò sinceramente raccomandata.
Teresa Jeralla
Guardiella 477.

Trovasi depositato presso la sottoscritta l'importo di 390 Corone, rinvenuto tempo fa. Il proprietario può ritirarlo presso la
I. r. Direzione di Polizia.

Prima di uscir di casa
bevete il rinomatissimo
COGNAC
Gróf Keglevich István utd.
di riconosciuta efficacia
per preservarsi dall'INFLUENZA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. Vittorio Luzzatto
ha ripreso la sua attività
ed abita
in Piazza Carlo Goldoni N. 12, II p.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Analisi Chimiche
Giac. Enrico HUBER
LABORATORIO CHIMICO
Via S. Apollinare 4. Telef. 201

Il **PROF. PAWLOW** dichiara
in base ad accurate indagini, che un appetito sano è il più potente eccitatore dei nervi di secrezioni dello stomaco. Le goccie genuine «Brady» per lo stomaco, eccitano straordinariamente l'appetito, rinforzano lo stomaco e vi leniscono i dolori. Esse eccitano le funzioni degli organi digestivi, l'appetito, fanno cessare le ventosità, che pregiudicano il benessere del corpo, le acidificazioni troppo abbondanti, la stitichezza, i dolori dello stomaco e gli altri disturbi della digestione. Si trovano nelle farmacie. **C. BRADY, farmacista, Vienna,** I. Fleischmarkt 1/461. Si spedisce franco sei bottiglie per cor. 5, e tre bottiglie doppie per cor. 4.50.

3000 fonografi
regaliamo allo scopo di introdurre ovunque i nostri **cilindri originali di pasta durissima.** Chiedete verso invio di 10 cent. il nostro prospetto e potrete ricevere gratis un bel fonografo per concerti.
FABBRICA DI FONOGRAFI (PHONOGRAPHEN-WERKE) - NIEDERSEDLITZ pr. DRESDA 53.

IL MIGLIOR COMBUSTIBILE
del secolo presente
sono le **Mattonelle „Lilli"**
di massima forza calorica
perfetta combustione, senza odore e fumo
Si adoperano per stufe di majolica e ferro, focolai economici, stufe a riscaldamento centrale.
Risparmio del combustibile è considerevole
Con otto mattonelle si riscalda una stanza tutto il giorno.
Ordinazioni vengono assunte nell'Agenzia Via Domenico Rossetti N. 6 e vengono eseguite in giornata.

La ditta ENRICO CORTAN
si fa un dovere di render noto alla sua Spettabile Clientela ed al P. T. Pubblico di avere traslocato il suo
Negozio Olio
in via delle Poste 6, angolo via Torre bianca
In tale incontro il negozio viene riccamente assortito anche in Coloniali, Vini da dessert, Liquori in bottiglie, Cacao, Tè ecc.
Come per il passato, la ditta praticherà i prezzi più miti.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 3, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Fabbrica Macchine di Leobersdorf
Società anonima
(Ex fabbrica di macchine Leobersdorf di Ganz & Co.)
Leobersdorf presso Vienna
Turbine Francis a spirale

Turbine Francis
di costruzione moderna di massimo rendimento per tutti i salti, quantitativi d'acqua, e metodi di posa in opera.
Regolatori di velocità
con sistema idraulico
Eseguiti finora oltre 1400 impianti di turbine con oltre 300.000 cavalli di energia, fra cui delle turbine di più di 6000 cavalli.
Inoltre fabbrica speciale per:
Motori a nafta greggia, patente Diesel, Macchine per la fabbricazione della carta e per la molatura del legno. Ruote di ghisa indurita e ingranaggi sistema Griffin.
A richiesta prospetti e referenze gratis.
Rappresentante per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia
GIUSEPPE MACERATA - TRIESTE
Sezione tecnica - Via Commerciale 13.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

La donna che ride

Una nota gaia, nell'austerità dell'aula, la porta un bel pezzo di «carsolina» dalla voluminosa chioma bionda, tenuta su da parecchi pettini di tartaruga. Entra ella ridendo e va dritta fin presso alla balaustra, dove, credendosi forse in chiesa, s'inginocchia e si fa il segno della croce. Tutti ridono. Accorre l'usciere Dusnich, che le insegna come abbia a stare.

— Dunque - le chiede il presidente - voi siete Maria Klun?

— Sì..., sì... (e ride).

— D'anni 21, da Puzzole?

— Sì..., sì...

— Dov'è questo Puzzole?

— (ridendo). Aaah!... sora Sesana... xe...

— Siete accusata di aver fatto opposizione agli agenti di p. s. Stippel e Herman, che volevano arrestarvi per vagabondaggio?

— Sì..., sì... (e ride).

— Dunque, raccontate il fatto e smettete dal ridere.

— Mi ero vignuda per zercar lavor de servizio, e ga no vevo trovà e ga iera note e capitavo per casa, in 'quedoto, e due mi ga vigniva drio, sempre drio. Mi ga credù 'mizi; 'veze me ga menà prascion.

— E vi siete opposta, vi siete gettata a terra?

— Sì..., sì... (e ride, meravigliata che il presidente possa sapere così esattamente ciò ch'essa fece, senza averla veduta).

— E poi?

— Ah po' xe finida.

— Non è finita, no. Ancora. Anzi, appena adesso incomincia. Voi avete dato dei pugni agli agenti. Uno l'avete morsicato al dito.... (l'accusata accenna di sì, col capo).

— Avete lanciato una scarpa contro l'agente Stippel...

— Sì..., sì... (e ride).

— Avete sputato in faccia all'agente Herman...

— Sì..., sì... (e ride).

— Agli agenti avete gridato: «No vegno colle spie, con quei porchi de afamai de c......»; poi, nella vettura, dove vi fecero entrare dopo lunga lotta, avete continuato gli eccessi, avete rotto i vetri della vettura...

— (ridendo) Ah.... sì, sì, con sgambezatade...

— Avete dato nome falso, all'atto dell'arresto. Ricordate il nome che avete dato?

— Sì..., Maria Cernigoi.

— Perchè avete fatto tutto questo?

— Eh!... po', saria tornada casa. Mi gaveva snervoso.

Interrogato perchè avesse arrestata la Klun, l'agente Herman dice che aveva avuto il sospetto fosse essa l'autrice di un furto di 30 corone commesso quella sera, in un'osteria di via Chiozza; poi, anche, perchè s'era accorto che la Klun faceva l'occhio di triglia ai passanti.

Il difensore dott. Laneve, dopo aver detto che l'accusata è una povera sciocca che non sa quello che si fa, tanto che, essendo dinanzi ai giudici, ride come se fosse in un teatro, ne chiede l'assoluzione.

La Corte pronuncia sentenza, che condanna la Klun a 3 mesi di carcere duro.

L'accusata, che non ha compreso, ride ancora. Solo dopo, quando le vien spiegata meglio la cosa, non ride più, ed esce asciugandosi le lagrime col fazzoletto.

Mentre dormiva..

Il 12 gennaio scorso, il sig. Luigi Stoper, sbrigati i suoi affari, per i quali era venuto da Vipacco a Trieste, si era recato con suoi conoscenti, in diverse osterie. Verso l'una di notte, stava per recarsi a dormire, quando, giunto dinanzi al Caffè «Universo», vi entrò a bere una tazza di caffè. Bevuta che l'ebbe, stanco per la lunga giornata e... le molte osterie visitate, posò le braccia sul tavolino, chinò la testa, e si addormentò. Non dormiva, però, Matteo Cerniul, d'anni 27, da Albona - l'odierno accusato - che, avvicinatosi allo Stoper, cautamente gli sbottonò la giaca e gli rubò un orologio d'argento con catena d'oro, del valore di 60 corone, nonchè il portafoglio che, però, era vuoto. Fatto il colpo, il Cerniul se la svignò.

Fra i molti che videro il Cerniul commettere il furto, era stato anche il tavoleggiante Rosatti, che, preoccupandosi del buon nome del locale, raccontò la cosa al padrone. Il resto si comprende.

Ieri il Cerniul negò di aver commesso il furto; ma, messo a confronto col teste Rosatti che lo ravvisa subito, non insistette nelle negative. E la Corte lo condannò a 4 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno al mese.

Il Cerniul si adattò alla pena.

Era senza difensore.

*

Presiedeva il cons. Perissich; giudici i cons. dott. Andrich, Minio e Parisini. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo belga «Apscheron» a Trieste. Ieri a mezzodì, a rimorchio del «Bravo», dello Stabilimento Tecnico Triestino, e dell'«Emma», dell'«Austro-Americana», partì da Venezia il piroscafo belga «Apscheron», che, come riferimmo, partendo domenica scorsa dal porto del Lido per Trieste, causa un guasto al timone, si era incagliato su di un banco. L'«Apscheron» arriverà qui stamane e, dopo scaricato il suo carico di olio lubrificante, sarà rimorchiato a S. Rocco, per essere ivi immesso in quel bacino di carenaggio.

La nave triestina «Orpheus», comandata dal capitano Giuseppe Medanich, partì il 3 corr. da Pescagoula per Buenos Ayres.

Avvisi ai naviganti.

Italia. Paraggi di Otranto. Boa della secca Missipezza asportata. La boa a campana segnalante la secca Missipezza, nei paraggi di Otranto, è stata asportata dal mare.

Costa West. Secche di Licosa. Boa asportata. La boa segnalante le secche che si avanzano da Punta Licosa è stata asportata dal mare.

Costa West. Golfo di Napoli. Regolare funzionamento della boa luminosa della secca Gajola. La boa luminosa segnalante la secca Gajola, nel golfo di Napoli, ha ripreso il sou regolare funzionamento.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Urano» da Costantinopoli, scali e Brindisi, «Sultan» da Corfù e Zara, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 160 pass.; i pir. a.-u. «Zara» da Metcovich e scali con 5 pass., «Vila» da Metcovich e scali con 47 pass., «Kassa» da Valenza, scali e Messina, «Maria B.» da Sebenico, «Lapad» da Venezia, «Sebenico» da Spalato e scali.

Partirono: il pir. del Lloyd «Carniolia» per Brindisi, Alessandria e i porti della Soria; i pir. a.-u. «Immacolata» per Rovigno, «Andrassy» per Marsiglia, «Gilda» per Fiume, «Kalman Kiraly» per Bordeaux, «Jadro» per Spalato, «Lucia» per Venezia; il pir. inglese «Barkston» per Marsiglia; i pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda, «Petros» per Palermo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» partì ieri mattina 6 da Poti per la Ferriera di Servola; «Dardania» da Cardiff passò Gibilterra il 5 diretto a Trieste; «Matyas Kiraly» arrivò il 7 a Palermo; «Buda II» il 5 a Swansea; «Adria» il 7 ad Algeri; «Arpad» partì il 6 da Catania per Bari; «Aristea» il 4 da Marsiglia per Buenos Ayres; «Tibor» il 5 da Rouen per Cardiff; «Lederer Sandor» il 6 da Barcellona per Valenza.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 7 da Jaffa per Porto Said; «Nippon» proseguì il 6 da Singapore per Penang; «Vorwaerts» il 5 da Singapore per Hongkong; «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Trieste proseguì il 7 da Aden per Suez.

Scuola di commercio di Gorizia

Per una fontana monumentale - Beneficenza - Per convertire un fedecommesso in possesso allodiale Feste sociali

Gorizia, 8. Presso la Scuola di commercio si aprirà il 19 febbraio il primo corso della scuola commerciale di perfezionamento, destinata principalmente a procurare a giovani già occupati nella pratica commerciale e di età inferiore ai 20 anni le cognizioni professionali loro maggiormente necessarie. La scuola commerciale di perfezionamento comprende tre corsi e premette l'assoluzione della scuola popolare. Il primo corso durerà fino al 15 luglio a. c.; le lezioni si terranno tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 3 alle 5 pom. Le iscrizioni si ricevono dal 7 al 14 corr. presso la Direzione della pubblica scuola di commercio nell'edificio della Scuola professionale di perfezionamento il pomeriggio di tutti i giorni feriali dalle 2.30 alle 4.

* Si è costituito un comitato per dare al popolare borgo di S. Rocco una fontana monumentale in luogo dello sconcio cassone attuale. Furono raccolte per tale scopo già cor. 2.793.10, di cui i principali oblatori sono il Municipio di Gorizia con cor. 1200, la Dieta provinciale con cor. 1000 e cor. 200 dalla Società d'abbellimento «Progresso». L'architetto, signor Antonio Lasciac, per affetto al suo borgo nativo, fece il disegno della fontana e regalò l'obelisco in granito rosa egiziano dell'altezza di metri 3.65. I lavori sono stati affidati allo scalpellino signor Podbersig, e si spera che la fontana possa essere a posto a Pasqua.

*La famiglia Jona, per onorare la memoria del suo capo, signor Samuele Jona, elargì cor. 2000 alla Comunità israelitica per una fondazione che porti il nome dell'estinto; cor. 200 al rabbino pei poveri della Comunità israelitica; cor. 200 ai fanciulli abbandonati; cor. 200 al fondo di beneficenza; cor. 200 all'Associazione di patronato dei liberati dal carcere; cor. 200 alla Lega Nazionale; cor. 100 alla fondazione «Mino Pavia»; cor. 100 alla Società di mutuo soccorso degli artigiani.

La signora Edvige Jona-Gentilli, per onorare la memoria dell'amato suo suocero, versò cor. 100 alla fondazione «Ugo Gentilli».

La signorina Margherita Gentilli versò cor. 100 alla fondazione «Ugo Gentilli», in memoria di Samuele Jona.

* Dal Municipio furon versate a titolo di sussidi fissi, durante il mese di gennaio, cor. 2270; a titolo di sussidi a mano cor. 519.16.

* Dal conte Antonio Strassoldo di Francesco, chiamato al godimento dei fedecommessi della famiglia «Conti Strassoldo», domiciliati a Gorizia, quale vitaliziante del conte Francesco Strassoldo fu Antonio, utente legale dei medesimi in unione al vitaliziato conte Francesco e al curatore dei fedecommessi e della posterità avv. Cesciutti, fu presentata la proposta d. d. 18 marzo 1907 per scioglimento dal vincolo fedecommessario dei seguenti fedecommessi:

1. Eleonora baronessa Dornberg maritata contessa Strassoldo, fondato col testamento d. d. 20 luglio 1669; 2. Orfeo conte Strassoldo, fondato col testamento d. d. 11 ottobre 1710, confermato col codicillo d. d. 2 novembre 1731; 3. Massimiliano qm. Vito, fondato col testamento d. d. 29 gennaio 1720; Pietro fu Vito, fondato col testamento d. d. 25 gennaio 1755; Giangiuseppe fu Vito, fondato col testamento 2 marzo 1769; 4. Rizzardo conte Strassoldo, fondato col testamento d. d. 20 ottobre 1751; Ferdinando qm. Marzio, fondato col testamento d. d. Gradisca 26 agosto 1756.

Vengono diffidati tutti coloro che ritenessero di essere chiamati al godimento dei beni fedecommessari accennati, di emettere le loro dichiarazioni, corredandole delle legittimazioni legali necessarie.

A questo fine viene accordato il termine di sei mesi, che scadranno col 5 agosto a. c., e le dichiarazioni, che taluno credesse produrre, dovranno essere presentate al Tribunale circolare di Gorizia.

* La festa di ballo del Gabinetto di lettura, datasi stasera, è riuscita magnificamente. La vasta sala era trasformata nella piazza Grande di Gorizia, con molte baracche, in cui signorine e signori, in costume, vendono ogni sorta di oggetti. Il ricavato di questa vendita andrà a favore della Lega Nazionale. Le danze fervono animatissime e negli intervalli l'orchestra suona fra un delirio d'applausi i nostri inni patriottici.

Anche la festa del Club ciclistico popolare alla palestra è brillantissima. La sala è riccamente addobbata. Le danze fervono animate. C'è poi una lotteria ed una posta umoristica.

ALLE SCUOLE ITALIANE DI POLA

La serpentina all'Arena - Lega Nazionale Suicidio

Pola 8. I membri del Consiglio scolastico locale, signori dott. Stanich, dott. Bossi, Scopinich e dott. Devescovi, compirono in questi giorni una visita minuziosa delle scuole popolari italiane di città per rilevarne gli eventuali difetti e far sì che esse corrispondano pienamente ai bisogni sempre crescenti della popolazione. Alla scuola di Piazza Alighieri si constatò l'assoluta necessità di costruire una nuova ala dalla parte dell'edificio che prospetta la via del Fondaco. L'ala nuova accoglierà la palestra di ginnastica e quattro nuove aule scolastiche.

* In questi giorni venne portata a compimento la bellissima serpentina costruita a fianco dell'Arena per incarico della Giunta comunale amministrativa. Il lavoro, che ebbe un costo di circa 7000 corone, fu fatto su progetto dell'Ufficio edile. Di bellissima esecuzione specialmente il lavoro di canalizzazione.

* Furono versate cor. 31.75 al Comitato ballo della «Lega», raccolte alla veglia di sabato scorso. - Per un salamino non pagato in bettola, furono elargiti centesimi 50 pro gruppo locale.

* Come telegrafatovi (vedi «Piccolo della sera» di ieri) stamane, verso le 8, veniva trovato cadavere nella soffitta della casa al N. 16 di via Sissano, Giovanni Penco fu Gasparo, di anni 28. Lo sciagurato penzolava da un chiodo attorno al quale aveva legata una fune a nodo scorsoio. La corda fu subito tagliata dal coinquilino Rottembacher e da un milite, accorsi alle grida delle donne di casa del Penco. Ma ogni soccorso fu vano. Una commissione recatasi sopraluogo assunse i rilievi di legge. Il Penco, che era difettoso alle gambe, era lo spauracchio delle guardie di p. s. le quali avevano da fare con lui ogni giorno, o meglio ogni notte. Le denuncie in suo confronto non si contano e tutte sono dovute al suo carattere che era estremamente violento. Proprio stanotte le guardie Fonda e Andricich, che pattugliavano per borgo San Martino, sentirono delle grida di aiuto partire dalla via Carducci e, accorse, trovarono a terra certo Giovanni Manzin, fabbro, d'anni 53, abitante nel sobborgo San Policarpo. Il Manzin narrò di essere stato aggredito da cinque individui che volendo da lui denaro per recarsi a bere e non avendone lui da dare, lo tempestarono di pugni e calci. In seguito alle indagini delle guardie, furono denunciati quali autori dell'aggressione certi Giovanni Illich-Fano, Giovanni Vodopia, Ferdinado Lessek e Domenico Paolini, tutti sulla ventina, che si trovavano in compagnia del Penco. I quattro furono anche arrestati, mentre il Penco essendo conosciuto e difettoso era stato lasciato andare dalle guardie che avevano mossa denuncia anche contro di lui.

Per la veglia della Lega a Pirano

Pirano, 8. Il Comitato della veglia pro Lega ha oggi pubblicato il manifesto alla cittadinanza. La veglia mascherata si terrà sabato 15 corr. nel Teatro «Allegria». Suonerà l'orchestra dei filarmonici «Tartini»; le danze incominceranno alle 9 pom., per proseguire fino alle 5 del mattino. La più bella maschera sarà premiata con un oggetto d'arte, e verrà pure premiata con un importo di denaro la più bella mascherata composta da almeno dieci persone. La vendita dei posti distinti di galleria seguirà mediante pubblica asta indetta per venerdì 14 corr., dalle 11.30 alle 12 mer., nel camerino del teatro. Il Comitato ha disposto anche per un più vasto esercizio di caffè.

Corrierino di Portole

Congressi - Ballo della Lega nazionale - Elargizione Nuovo maestro

Portole, 7. Nei giorni scorsi fu tenuto il congresso annuale di questa Società d'abbellimento. Udite le relazioni del segretario e del cassiere, fu votato un atto di ringraziamento alla cessante Direzione, che poi venne rieletta nelle persone di: S. Timeus, presidente; L. Pellizer, vice-presidente; R. Zonta, segretario; G. Franceschini, cassiere; G. Zandegiacomo e C. Rinaldi, revisori. Fra le eventuali proposte viene accolta e votata ad unanimità quella che la Società s'abbia ad iscrivere quale socia della Lega Nazionale con un contributo annuo corrispondente alle forze finanziarie sociali.

* Domenica fu tenuto a Pioppino il congresso ordinario di quel gruppo della Lega Nazionale con concorso numeroso di soci - oltre 60 - animati tutti dei migliori propositi. La Direzione riescì così composta: direttore Biagio Scherlich, vicedirettore Andrea Bonazza, segretario Antonio Sema, cassiera Olga Frizzera. Nel convegno si constatò con viva soddisfazione l'ammirabile andamonto della neoistituita scuola della Lega Nazionale di Cucciani (Cucibrech) a tutto merito ed onore di quella distinta insegnante sig.a Olga Frizzera-Fonzari.

* Qui si terrà il congresso generale del gruppo locale lunedì 10 corr. alle 7 pom., nella sala Urizio. Intanto ferve il lavoro di un solerte comitato cittadino per l'allestimento di un ballo pro Lega, fissato per domenica 16 corr.

* Fu appresa con viva soddisfazione della cittadinanza l'elargizione di corone 500 fatta dal sig. Francesco Visintin-Pighin alla Lega Nazionale, allo scopo di facilitare l'annessione alla scuola sociale di Levade di una scuola di musica.

* Fece pure ottima impressione la venuta alla scuola della Lega Nazionale di Levade dell'egregio maestro Ermanno Mrakitsch, il quale con la sua straordinaria attività e con vero intelletto di amore ha saputo già nel breve suo soggiorno colà dare il più lusinghiero sviluppo a quella benefica scuola della Lega.

La Lega a Levade di Portole

Levade di Portole 7. L'altro giorno venne qui tenuta l'annuale adunanza generale della Lega, presieduta dal dott. Pesante, preside del Consiglio di sorveglianza. Venne eletta la nuova Direzione, che riuscì composta dei signori Francesco Visintin Peghin, presidente; Antonio Facchin, segretario; Ermanno Mrakitsch, cassiere. Si propose e venne ad unanimità accettato di realizzare il desiderio della popolazione, di fondare una filarmonica della Lega Nazionale, per la quale si presterà il m.o Mrakitsch. Venne pure deli-

La verità è una sola!

La ditta G. B. Petrali & C. di Rovigno

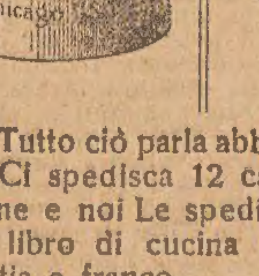
è l'unica al mondo

che possiede il secreto di fabbricazione del

Vero Amaro Istria Petrali

I rivenditori che vogliono averlo originale si rivolgano soltanto alla Succursale di vendita all'ingrosso

= Via delle Acque N. 20 =



Parere dell' i. r. economato di corte.

L' estratto di carne prodotto dalla firma „Armour & Co.," (Extract of Beef) fu sottoposto ad un minuzioso esame da parte del l' i. r. economato di corte, a base del quale si dichiara che lo stesso è idoneo non soltanto a migliorare una zuppa, ma è anche adoperabile come surrogato di questa ed è da considerarsi impareggiabile sotto ogni riguardo.

Vienna, 12. gennaio 1902.

Dall' i. r. economato di corte
Francesco de Worlitzky m. p. direttore.

Tutto ciò parla abbastanza chiaramente per la sua eccellenza. Ci spedisca 12 capsule di stagnola del nostro estratto di carne e noi Le spediremo un grande grembiale da cucina ed un libro di cucina della signora Lina Morgenstern, il tutto gratis e franco.

Armour & Company Ltd. Londra.
Rappresentante generale per l' Austria-Ungheria:
Enrico Stössler, Vienna I/20.

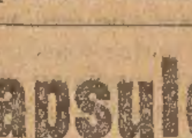
LA CORPULENZA
è sempre antiestetica e molesta.
„English Breakfast Tea"
la diminuisce straordinariamente, è sano e di sapore piacevole. Originale soltanto se in pacchetti legati con filacci, dalla
FARMACIA EINHORN - WELS
(Austria Superiore).
1 pacchetto cor. 3, 1 pacchetto doppio cor. 5.5
1 pacchetto di prova cor. 1.50, porto extra.

Refosco dolce spumante, nonchè Moscato Reale dolce, Marsala finissima. Vermouth chinato, Torero vino amarotico rinforzante e Cipro strav. a Cor. 2.— la bott., Malaga vecchio Cor. 2.80, Prosecco dalmato Cor. 2.40. Orig. e garant. perfetto Asti spum G. & L. Frat. Cora, Torino, a Cor. 4.—. Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9

Corsi di dattilografia
Corsi di stenografia tedesca ed italiana
presso la ditta
GLOGOWSKI & C.
Capo di Piazza N. 2 (Corso)

Fotografatevi Elettricamente
nel nuovo studio elettro-fotografico
per fotografie moderne e pittura
A. JERKIC, via delle Poste 10, prim
POSE ESCLUSIVAMENTE
CON LA LUCE ELETTRICA
dalle 8 ant. sino alle 9 pom. Novità mondial lavori eccellenti.
Installazione eseguita dall'ing. Eugenio Maurich via Giorgio Galatti 6, I.

G. BUCHER
Orefice - Gioielliere - Orologiaio
Corso N. 36.
Ricco assortimento Gioie, Catene, Broches Anelli, Orecchini, Orologi, ecc.
Prezzi mitissimi. Si assumono riparazioni.



Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto,
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146, presso PILSEN (Boemia).

Capsule Éuén
(10 Santal, 8 salol, 3 cubebe, 1 Terpinol) agiscono prontamente in casi di affezioni all'uretra ed alla vescica. Innocui per lo stomaco e reni. — Prezzo corone 3.70.
A TRIESTE: Farmacia Serravallo, imp. Mario Lang
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro"

TRAPPOLE AUTOMATICHE
per ratti f. 2, per topi f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè Trappola «Eclipse» da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüler, Vienna I Kurzbauergasse 4/12. Numerosi certificati di elogio

INSUPERABILE
è la pomata «ERNA» per i capelli; un preparato di mia invenzione che io esperimentai sulla mia bambina di otto anni, che ha una capigliatura della lunghezza di un metro
La pomata „ERNA" per i capelli
preparata con sostanze assolutamente innocue, è il mezzo più sicuro contro la caduta dei capelli. Essa favorisce la cresciuta dei capelli, li preserva da precoce canizie, allontana la forfora e rende la capigliatura lucida e folta, che facilita straordinariamente qualsiasi acconciatura.
La pomata „ERNA" per i capelli si dimostra efficace dopo breve uso.
Prezzo d'un vasetto Cor. 2.—, 3 vasetti Cor. 5.—
Vendesi presso
KAMILLA MITZKY, Marburg s/Drava
Göthestrasse 2 II p., porta N. 12.
Spedizioni vengono eseguite soltanto verso rivalsa.

Per acconciature da ballo, teatro, soirée e da sposa
raccomandasi F. Ankele già assistente dell'I. r. parrucchiere per signore alla Corte di Vienna
Salone da parruchiere soltanto per signore via S. Nicolò 34 soltanto mezzanino
Ondulazioni, manicure, lavature col shampoing, massaggi alla faccia
RICCI - Si danno lezioni di acconciature artistiche in qualunque momento - BANDEAUX

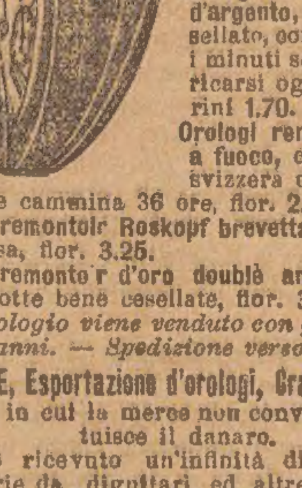
Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano

per signorina L. 9.50. Palissandro fin L. 13 Sceltissimi, guarnit L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo gratis N.71

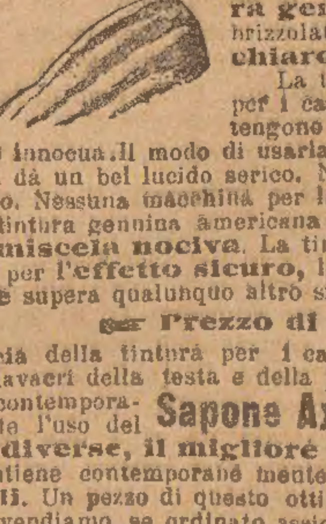
Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età e costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa,
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T.

I MIGLIORI OROLOGI
venduti oltre 30.000



Orologi remontoir di nichelio, con lancette per i minuti secondi, cammina bene. da caricarsi ogni 36 ore fl. 1.—
Orologi remont. „Gloria" d'argento, finamente cesellato, con lancette per i minuti secondi, da ricaricarsi ogni 36 ore, fiorini 1.70.
Orologi remontoir d'oro a fuoco, con macchina svizzera di prima qualità, che cammina 36 ore, fior. 2.35.
Orologio remontoir Roskopf brevettato, con doppia cassa, fior. 3.25.
Orologio remontoir d'oro doublè americano con tre callotte bene cesellate, fior. 3.50.
Ogni orologio viene venduto con garanzia per tre anni. — Spedizione verso rivalsa.
S. KOHANE, Esportazione d'orologi, Cracovia N.
Nel caso in cui la merce non conviene, si restituisce il danaro.
Abbiamo ricevuto un'infinità di ordinazioni suppletorie da dignitari ed altre persone
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO



La Tintura genuina americana per i capelli
„AXA"
del Prof. Williams
è un rimedio impareggiabilmente miracoloso, il quale restituisce ai capelli e alla barba il colore naturale e come tale rimane, facendo dimenticare la passata canizie. La tintura genuina americana «Axa» tinge i capelli bianchi, brizzolati o rossi in color naturale biondo, bruno chiaro o scuro oppure nero.
La tintura genuina americana «Axa» si può usare tanto per i capelli quanto per la barba e gli effetti che se ne ottengono sono di lunga durata; è garantita come assolutamente innocua. Il modo di usarla è semplice. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrassa nè tinge la pelle. Resta invariato. Nessuna macchina per lavare è in grado di far scomparire il colore ottenuto.
La tintura genuina americana «Axa» consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva. La tintura americana «Axa», per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente supera qualunque altro sistema di tintura. Migliaia di attestati di elogio.
Prezzo di una bottiglia Cor. 5.50
L'efficacia della tintura per i capelli «Axa» viene sensibilmente aumentata se per tutti i lavacri della testa e della pelle, come anche per lavarsi le mani e la faccia si adotta contemporaneamente l'uso del Sapone Axa preparato in base alle più minute indagini con oltre 100 erbe aromatiche diverse, il migliore e più fine sapone dell'epoca presente, che contiene contemporaneamente tutti gli ingredienti per far crescere i capelli. Un pezzo di questo ottimo sapone francese da toilette, che costa di solito 2 Cor., vendiamo, se ordinato assieme alle tavolette «Axa», restando le spese di porto inalterate, per sole Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4., 6 pezzi per Cor. 7 e 12 pezzi per Cor. 12. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo in contanti a mezzo del
Deposito principale europeo Riviera-Parfumerie (Alser Droguerie)
VIENNA, IX., Alserstrasse 46/b.

berata una solenne festa per la chiusura dell'anno scolastico, con la quale andrà unita l'inaugurazione della lapide a Edvige Conighi, da murarsi in quel giorno sull'edifizio scolastico, e si darà un banchetto agli scolari. Alla festa saranno invitati i gruppi locali di Portole, Montona, Pinguente e Buie. Venne istituito apposito comitato ordinatore.

SOCIETÀ FILARMONICA PARENTINA

Parenzo, 8. Per domani domenica nel pomeriggio, nella sala comunale, sono convocati a seduta i soci della Filarmonica, per discutere e deliberare provvedimenti per rialzare le sorti della vecchia Società parentina. La nostra Filarmonica, che fu per lungo tempo vanto della città, per molteplici ragioni, da quasi un anno ha soppresso ogni attività. Tale mancanza è, ora più che mai, sentita, per cui è certo che, all'appello della Direzione risponderanno i filarmonici, i soci e la cittadinanza tutta, per dare, come nel passato, l'incondizionato appoggio al vecchio sodalizio.

Società di soccorso per gli scarcerati

Capodistria 8. La Società di soccorso per scarcerati, a Capodistria, terrà mercoledì 12 corr. alle 6 pom. il primo congresso nella sala del palazzo Tacco. La Direzione invita le signore ed i signori soci e spera ch'essi, visto l'interessamento generale per così filantropica istituzione, vorranno intervenirvi numerosi.

Un famoso comune croato

Zara, 7. Venne disciolta, per la seconda volta in pochi anni, l'amministrazione comunale di Vergoraz. Il comunello di Vergoraz ha dato più da parlare e da scrivere di ogni altro comune in Dalmazia. Parecchi anni or sono, per malversazioni incredibili, i suoi amministratori, fra i quali il prete Luetic, vennero trascinati sul banco degli accusati e anche condannati all'ergastolo. Ma, come si vede, la lezione, che rese proverbiale il nome di Vergoraz, non giovò punto. Gerente del Comune venne nominato certo Andreis, impiegato alle imposte in pensione e qui domiciliato.

Amputazione.

Bella? Che debbo dir? Non me ne intendo
Più. Tanti dicon ch'è un tipo stupendo.
A me par tutta *inter decapitati*,
E con quegli occhi verdi e spiritati
E quella chioma *intero*
Mi par brutta davvero.

Spiegazione del giuoco precedente:
VISITA. VISTA.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 10 febbraio:
Non preziosi della gestione **121** (viglietto bianco) dal N. **12.000** al N. **14.000.**

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 8 Febbraio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). **Vienna** fuori borsa segna: Credit 649.50, Staatsbahn 677.25, Alpine 628.50, Lotti turchi 186.25. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 204.10 (204.50), Disconto 175.— (175.30).

Parigi apertura dell'Italiana 103.15 poi sino 103.—, Chiusa francese 96.55 (96.57), Italiana 103.— (103.25), Spagnuola 94.40 (94.35), Banche Ottomane 717.— (717.—) Rio Tinto 1653 (1672), Lotti turchi 179.50 (179.—).

VIENNA 8. (Dopo Borsa). Credit 650, Credit Ungh. 783.50, Bankverein 540.50, Länderbank 419, Staatsbahn 677.50, Lombarde 145.75, Alpine 628.50, Rima 538.50, Carpazi 548, Schodnica 492, Lotto Turchi 186.75, Russo 1906 92.45.

GENOVA 8. (Chiusa). Rendita 103.33, Banca d'Italia 1255, Commerciali 761, Credito 600, Bancaria 128, Meridionale 678, Mittel 420, Terni 1430, Ferriera 245, Savona 327, Elba 428, Aedes 85.50, Kerka 458, Raffineria 354.

Listino. Napol. 19.13 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.06, Londra 240.45 a 241.10, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.60 a 95.85, Banconote Italiane 95.60 a 95.85, Germania 117.45 a 117.85, Banconote germaniche 117.45 a 117.85, Rend. austr. carta 98.— a 98.35, Rendita austriaca in corone 97.95 a 98.—, Rendita ungherese in Corone da 94.95 a 95.—, Credit 648.— a 650.—, Italiana 102.50 a 103.20, Staatsbahn 676.50 a 678.50, Lombarde 144.50 a 146.50, Lotti turch 186.— a 188.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 96.55, Rendita ital. 3½% 103.—, Rendita Spagnuola esterna 94.40, Azioni Banca ottomana 717.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.45, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.55, Rend. ungh. in oro [illegible], [illegible] 83.—, Lotti Turchi 179.50, Banca di Parigi 1478, Meridionali ital. 680.—, Azioni Rio Tinto 1653.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¼, Lombardi 6.—, Argento 31⅝, Rend. Spagnuola 93½, Italiana 102½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3 13/16.

Caffè. *Amburgo* 8. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.—, per maggio 33.50, per settembre 34.—, per dicembre 34.25.

Havre 8. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.50, dicem. 43.50.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future calmo invariato. 8 no 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 8. Mercato calmo. Tendenza bocheta —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 15600. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Febbraio 5 60/100, Febbr.-Marzo 5 58/100, Marzo-Aprile 5 57/100, Aprile-Maggio 5 55/100, Maggio-Giugno 5 52/100, Giugno-Luglio 5 50/100, Luglio-Agosto 5 74/100, Agosto-Settembre 5 44/100, Settembre-Ottobre 5 31/100, Ottobre-Novembre 5 42/100.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 92.—, per febbraio 89.50, marzo-aprile 89.50, maggio-agosto 82.25. fiacco

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 17.90, per febbr. 18.—, per marzo-giugno 18.40, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 22.20, per febbr. 22.50, per marzo-giugno 22.80, per maggio-agosto 22.70. fiacco

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.85, per febbraio 30.05, marzo-giugno 30.15, maggio-agosto 30.25. fiacca

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 44.—, per febbraio 44.50, marzo-aprile 46.—, maggio-agosto 4[illegible]. staz.o

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio da 88° uso nuovo 25.75-26.—, calmo, bianco per mese corr. 28⅝, per febbr. 28⅞, per marzo-giugno 29⅝, maggio-agosto 29⅞. Raffinato 59.— a 59.50. fiacco

Amburgo 8. (Chiusa). Per febbraio 19.95, marzo 20.05, aprile 20.15, maggio 20.35, giugno 20.45, luglio 20.55. calmo

Londra 8. Java a scelt. —.—, Rape greggio a fr. 9 13/16. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 8 febbraio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Cleopatra	11	Scaricazione
1b	Kassa	10	»
3	Franconia	16	»
6	Habsburg	13	Caricazione
9	Bohemia	10	Scaricazione
12a	Sempre Avanti	8	Caricazione
12b	Ravenna	8	»
13a	Maria B.	11	Scaricazione
13b	Ebro	10	»
14	Federica	12	»
17	Eugenia	11	Caricazione
21	Quarnero	13	Scaricazione
22	Alberta	11	»
23	Florida	12	»
24	Brento	8	»
25	Riposto	10	Caricazione
Molo I	Selinunte	16	Scaricazione
» II	Dubac	14	»
Molo IV	Eros	8	»
» IV	Adriatico		
» 0	Carniolia		

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Grande Stabilimento — fotografico — SEGALL — Grande Stabilimento — fotografico —

SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL

Le più moderne pose

12 Visita . . . Cor. 3.—
Gabinetto Cor. 6.80

esecuzione elegantissima

SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL SEGALL

Grande Stabilimento — fotografico — SEGALL — Grande Stabilimento — fotografico —

Piazza della Borsa N.ro 7

GIORNALMENTE ANCHE DOMENICHE E FESTE APERTO FINO LE 6 DI SERA

CERCANSI DAPPERTUTTO RAPPRESENTANTI

per assumere commissioni di **uova pasquali col proprio ritratto in seta o velluto.** (Novità brevettata). Indirizzare le offerte all'**Istituto artistico Béla Sinayberger, Kiraly - u., Budapest.**

CERCANSI AGENTI

per un apparecchio brevettato, ACCENDITORE TASCABILE. Grande guadagno. Prospetti gratis e franco. **H. Hampel, Vienna II.** Ausstellungsstrasse 37. — Corrispondenza in lingua tedesca, inglese e francese.

AGENTI

d'ogni ramo di commercio,

che uniscono alla pratica del genere, la conoscenza dell'italiano e del tedesco, trovano facilmente un buon impiego **nel TIROLO,** per mezzo del „**Kaufm. Verein**" a **Bolzano.**

Hôtel Europa

Oggi Domenica

CONCERTO

sostenuto dalla

Orchestra Militare Regg. N. 97

Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

Frequentare il

Restaurant Verdi

angolo via e Piazza S. Giovanni

e non trovarsi soddisfatti

È IMPOSSIBILE.

Cucina e cantina di primo ordine.

Questa sera

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE.

Principia alle 8. Ingresso libero.

Annesso Buffet Automatico

in via S. Giovanni 14.

Innoviclosets „UNION" — e — „ALLIANZ"

brevetto **Glogau,**

mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'**installatori** della **Monarchia A. U.**

Chiedere prospetti a

D. GLOGAU, VIENNA

soltanto

I. distretto Fichtegasse 5

VENDONSI 5000 metri di bellissimo „films" poco usato ed in buonissimo stato, motivi comici e seri. Una intera serata per signori, 900 metri in 20 quadri, tutto a PREZZO CONVENIENTISSIMO, presso

Wilhelm Tatzel, Graz, Keplerstrasse 10

DEPOSITO VINI

Via Chiozza 17

Vino Terrano d'Istria

per uso di famiglia (**non meno di 5 litri**)

a cent. **56** il litro.

Per osti e trattori prezzi da convenirsi.

NB. Assumo spedizioni in **transito** per la Provincia.

Simeone Paulinovich.

18,000 metri di finissimi

Scampoli di Rumburg

finemente biancati, senza difetti

della lunghezza di 4-18 metri l'uno, adoperabili per la più fine biancheria da confezione e da letto, vendonsi al prezzo di

60 cent. al metro

RESTI SCELTI

della lunghezza di 14-18 metri, a **55 centesimi** al metro. Spedizione di prova, minimo un pacchetto postale di 5 chilog., pari a circa 45 metri, verso rivalsa.

S. STEIN tessitoria di lino, **NACHOD (Boemia)**

Un miracolo dell'industria

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:

6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » **caffè** » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » **latte** » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
42 pezzi soltanto fior. 6.90.

Tutti questi **42** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.90.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandtstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.

AMERIK. PATENT

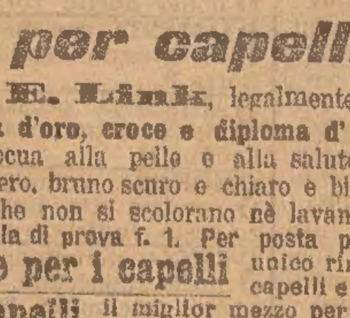
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Mialilovich,** Capitano e'l porto
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dassich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto due formimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

CONTINUA
— la —
GRANDE VENDITA
— dei —
TAGLI
DI STOFFE, FUSTAGNI E SETERIE
con forti ribassi
NEL NEGOZIO MANIFATTURE E MODE
Succ. PIETRO TAVOLATO
Corso 19 - TRIESTE - Corso 19

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Lámk**, legalmente protetta (innocua).



Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2. Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più

Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tintura, **VIENNA**, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

SENZA DUBBIO

voi comperate

Stoffe da signori e signore

molto più a buon prezzo, ritirandole direttamente dalla fabbrica. Chiedete l'invio gratuito del mio campionario di stoffe per la stagione di primavera-estate; io tengo soltanto prodotti di prima qualità e novità assoluta della stagione

TUCHVERSANDHAUS FRANZ SCHMIDT

Jägerndorf (Slesia austr.)

CHI soffre dolori allo stomaco, agl'intestini, o soffre d'inappetenza e tende a dimagrire, usi il **Sale per lo stomaco,** del **farmacista Schaumann di Stockerau,** la cui efficacia è stata esperimentata già da molti anni.

CHI per regolare o conservare una buona digestione usa le **pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann,** potrà constatare la loro impareggiabile efficacia dal proprio benessere.

Il sale per lo stomaco allontana prontamente l'esuberanza di acidi dello stomaco e facilita la digestione. Prezzo di una scatola Cor. 1.50.

Pastiglie di sale per lo stomaco pratiche e piacevoli a prendersi, sono preparate con dosi esatte ed hanno l'efficacia del sale per lo stomaco. Prezzo di una scatola contenente tre boccettedа 10 pastiglie di sale per lo stomaco, Cor. 1.50. — Spedizioni postali di almeno due scatole verso rivalsa.

Vendesi in tutte le farmacie **Farmacista Schaumann, Stockerau**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane domestica pratica cucina. Indirizzo Piccolo. 4945

CERCASI signorina tedesca perfetta corrispondente tedesca, dattilografa. Offerte casella 118, posta centrale. 4789

CERCASI agente manifatture. Offerte Piccolo sub «1878». 11845

CERCASI prestaservizi. Via del Toro 1, secondo piano, porta 7. 5062

CERCASI prestaservizi forte per tutto il giorno. Via Caserma 5, secondo. 8110

CERCASI domestica friulana, capace per famiglia piccola. Indirizzo al Piccolo. 5065

CERCASI domestica, brava, pulita, per famiglia; inutile presentarsi senza buoni attestati. Torre Bianca 45, porta dieci. 8115

CERCASI praticante per ufficio commerciale. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, via Ghega 3. 5042

CERCASI abile lavorante per officina da fabbro, per capo, con buona paga. Indirizzo Piccolo. 5142

CERCASI donna servizio per piccola famiglia. Campo S. Giacomo 13, porta 9. 8127

CERCASI agente riscuotitore da società di assicurazioni vita e popolari per la piazza di Pola. Indispensabile cauzione e cognizioni dell'italiano e sloveno. Offerte sotto «Agente riscuotitore» al Piccolo. 5176

CERCANSI abili lavoranti stiratrici e garzone presso Pagan, Acque 22. 8214

CERCASI donna servizi tutto il giorno, vitto, corone 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 5092

CERCASI inserviente ufficio, mercede iniziale cor. 2.80. Offerte al Piccolo «S. C. A.» 8128

CERCASI donna di servizio. Farneto 38, porta 12. 5171

CERCANSI mezza lavorante, garzona biancheria. Indirizzo Piccolo. 5096

CERCASI da primario stabilimento signorina conoscenza tenitura doppia ed altri lavori scrittoio. Preferenza: conoscenza tedesco e macchina da scrivere. Offerte dettagliate e pretese sotto «Posizione» al Piccolo. 5173

CERCASI brava domestica sappia cucinare. Via Giosuè Carducci 10, III destra. 8169

CERCASI prontamente brava ragazza buoni attestati, sappia tutti lavori di casa. Via Giuseppe Gatteri N. 25, III piano, porta 8. 8160

CERCASI apprendista tappezziere con paga. Indirizzo Piccolo. 5118

CERCASI ragazza possibilmente capace per la pasta all'uovo. Solitario 17. 11932

CERCO bonne che parli francese e una cameriera finissima, mensile cor. 40. Agenzia via Caserma 16. 5086

MODISTA mezza lavorante cercasi fine febbraio. Offerte Olga Jedlicka, Spalato. 8222

MEZZE lavoranti e garzona bianco con paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 5163

PRESTASERVIZI cercasi da famiglia abitante Belvedere. Indirizzo Piccolo. 5055

PROVETTA contabile, corrispondente tedesca cercata pel dopopranzo. Scrivere dettagli sub «Posto stabile» Piccolo. 8106

PRESTASERVIZI pulita cercasi mattina, dopopranzo corone 20. Gatteri 26, porta 8. 8170

PRENOTANSI giovanotti, signorine adulti per impiego stabile. Petronio, Caffè Goldoni. 8165

CAMERIERA provvisoria o a giornata cercasi. Stadion 22, primo piano. 8145

STENOGRAFO perfetto tedesco cercasi occupazione di qualche ora giornalmente. Offerte sub «Rapidità» posta restante verso scontrino. 5089

SPOSI soli cercano donna servizio. Via Conti 40, piano IV. 5090

DONNA pratica lavori casalini cercasi per mattina. Rossini 10, terzo. 8172

DISTINTA signorina tedesca cercasi per il dopopranzo per bambina di 4 anni. Presentarsi da 1-3. Indirizzo Piccolo. 5155

GIARDINIERE capace e lavoratore, di anni 30 a 45, celibe o con moglie, ma senza figli, con buoni attestati, trova buon collocamento. Indirizzo al Piccolo. 5144

GIOVANE comptoirista con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e serbocroata oppure slovena, ed abbia bella calligrafia, cercato prontamente da primaria ditta quale fatturista. Preferiti gli offerenti versati nel ramo ferramenta. Offerte al Piccolo sub «Comptoirista 6». 8159

BRAVA prestaservizi cercasi poche ore al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5083

STIRATRICI cercansi prontamente. Rivolgersi alla Prima Lavanderia meccanica Triestina, via Belvedere 35. 8198

FABBRICA boema di calzetterie, in calze brevettate, cerca per Trieste rappresentante bene conosciuto e pratico del ramo. Offerte «Bohemia» Piccolo. 5098

GARZONA con paga per lavoratorio berretti cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5157

PORTINAI coniugi soli cercansi. Rivolgersi dall'amministratore 36, Pass. S. Andrea dalle 9 alle 10. 8217

RAGAZZO con paga per negozio cappellaio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5156

SIGNORINA corrispondente tedesca, stenografa cercasi. Offerte «Correct» Piccolo. 8175

SIGNORINA corrispondente italiano, francese, stenografa cercasi. Offerte «Stenoitalo» Piccolo. 8176

AGENTE di piazza verrebbe assunto a buone condizioni. Modiano, Giotto 5, 1½-2½. 8144

DONNA servizio giovane, friulana, cercasi. Rivolgersi restaurant centrale Pilsen. 11737

PRIMARIA ditta di caffè cerca praticante con conoscenza del tedesco. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 4919

PRIMARIA **Società di assicurazioni vita cerca agenti produttori a condizioni di concorrenza. Massima serietà. Dirigere offerte sotto «Vita 38» al Piccolo.** 11909

SIGNORINA accettasi prontamente per primaria ditta qui in piazza con perfetta conoscenza di stenografia, tenitura doppia e che sappia scrivere e parlare correttamente le lingue italiana e tedesca. Offerte in ambedue le lingue sub «Capacità» all'Amministrazione del Piccolo. 4247

DOMESTICA tedesca con buone raccomandazioni che sappia cucinare cercasi per coniugi soli. Presentarsi via Paduina 9, II piano, porta 10. 8092

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi. Quartiere e piccola retribuzione mensile. Rivolgersi Portici Chiozza 1, II piano. 8054

PRIMARIA **casa confezioni Gorizia cerca abile agente conoscente lingue del paese. Offerte con copie attestati e referenze al Piccolo sub «Buona posizione.»** 8057

DOMESTICA abile cercasi prontamente. Via Scoglio N. 2. 11979

CUOCA tedesca giovane, buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4839

DOMESTICA media età, preferenza tedesca, viene cercata da distinta signora per tutti lavori domestici, assieme a bravissima serva. Presentarsi lunedì coi certificati. Indirizzo Piccolo. 4845

PRATICANTE buona famiglia cerca casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 4795

RAGAZZA tedesca per tutti lavori domestici cercasi. Via Valdirivo 12, porta 8. 4586

INSERVIENTE di negozio cercasi prontamente per primaria ditta, che sia pratico della piazza. Indirizzo al Piccolo. 4248

DOMESTICA brava con buoni attestati trova pronto collocamento via Kandler N. 9, I piano. 11890

PRESTASERVIZI abile stanze cercasi dalle 7½-12. Presentarsi dalle 11-3. Indirizzo Piccolo. 5154

CERCO modelle. Riva Carciotti 9, dalle 2-3. Wostry. 5067

CERCO garzona sarta uomo per calzoni. Indirizzo Piccolo. 5041

SARTA bianco cerca abile macchinista. Arcata 14, porta 8. 5143

VENTIDUENNE, assolto Accademia commerciale a Praga, corrispondente tedesco, italiano, francese, inglese, versato tutti lavori scrittoio, cerca impiego. Entrata pronta. Offerte sub «Primarie referenze» al Piccolo. 8118

IMPIEGATO libero pomeriggio cerca occuparsi dalle 4 pom., miti pretese. Offerte Piccolo «Assiduo 67». 8107

AMMINISTRAZIONE stabili, tenute ecc. assumerebbesi persona seria, primissime referenze. Offerte «Amministrazione» al Piccolo. 8027

PERFETTO contabile conoscenza italiano, tedesco, croato, ungherese, diversi anni pratica, assolto accademia commerciale offresi. Gentili offerte «Contabile» al Piccolo. 8051

SIGNORINA tedesca, distinta, seria, perfetta conoscenza lingua italiana, bellissima pronuncia, abilissima educazione cura bambini; ottimi certificati, cerca posto presso distintissima famiglia cattolica per 1-2 fanciulli. Indirizzo Piccolo. 4777

CERCO posto dove potessi imparare gratuitamente dattilografia. Indirizzo Piccolo. 5050

INGEGNERE assumerebbe amministrazione stabili. Indirizzo Piccolo. 5110

OROLOGIAIO proveniente dalla Svizzera cerca posto o lavoro nel genere. Sebastiano 4, IV, Ricci. 5064

VENTIQUATTRENNE conosce italiano, tedesco, manipolazioni dogana, punto franco, offresi quale magazziniere oppure come amministratore stabili. Sub «Zelo ed onestà». 8108

CHAUFFEUR meccanico con diploma cerca migliorare posto. Scrivere posta Giuseppina sub «Fiat». 5088

GIOVANE perfetto ramo birra, già rappresentante offresi quale impiegato o depositario. Disposto anche viaggiare. Offerte Piccolo «Birra 2000». 8119

GIOVANE ventenne di buona famiglia desidera impiegarsi presso primaria ditta. Possiede bellissima calligrafia, dattilografo. Pregasi scrivere sub «Istriano» al Piccolo. 8111

DOMESTICA tedesca offresi. Offerte sub «Junge Steirerin» al Piccolo. 8182

BONNE francese oppure tedesca o italiana però parli bene francese cerca distinta famiglia. Acquedotto 39, II, porta N. 7. 5095

GIARDINIERE bravissimo raccomandasi a proprietari di ville per qualunque lavoro o riparazione e manutenzione. Giovanni Ferluga S. M. M. sup. N. 379. 5125

GIOVANE serio, viennese, cerca posto quale meccanico o chauffeur. Rivolgersi a Hans Handl, Roiano 368, I piano. 8139

COMPTOIRISTA tedesco cerca posto. Offerte sub «Praga» posta centrale. 8132

OFFRESI capacissimo magazziniere caffè, conosce italiano, tedesco, ottime referenze, accetterebbe pure posto scrittoio. S. B. al Piccolo. 8209

ORFANA signorina, offresi lavori casalini, cameriera a giornata anche soltanto mattina, condurre passeggio bambini. Offerte «Orfana» Posta Tergesteo. 8211

OFFRESI giovane quale servitore casa signorile, parla tedesco, ungherese, poco italiano. Indirizzo Piccolo. 5099

OFFRESI viaggiatore esperto parecchi rami, conosce bene Istria, specialmente Dalmazia. Offerte Piccolo «Dalmazia». 5101

PERFETTO contabile cerca occupazione per alcune ore alla sera. Offerte sub «Perfetto» Piccolo. 8197

ISTRUZIONE

MONSIEUR, belle présence, cherche connaissance demoiselle pour correspondre langues étrangères, écrire Vertige 69 poste centrale restante. 8061

MAESTRA piano impartisce lezioni fuori e in casa onorario mensile 3 fior. Indirizzo al Piccolo. 5060

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 5066

2 fiorini mensili lezioni separate dattilografia. Cernè, via Caterina 4. 5072

FRANCESE, tedesco, per liceo, ginnasio. Corso rapido per impiegati, conversazione per signorine. Indirizzo Piccolo. 4976

PIANOFORTE desidera apprendere impiegato. Gentili offerte con indicazione del prezzo sub «G. H.» Piccolo. 8114

MACCHINISTI navali preparansi per gli esami secondo il programma governativo. Fontanone 10. 8161

TEDESCO, italiano, matematica. Materie scolastiche. Prezzo mite. Offerte «Magistratura» Piccolo. 8201

FRANCESE! 5-10 corone mensili ricevonsi 8 lezioni di francese del merito di 32 corone. Offerte Piccolo «Nuovo professore». 5172

TEDESCO, grammatica, conversazione, letteratura insegna distintissima signorina. Offerte sub «Diplomata» al Piccolo. 8162

TEDESCO, italiano, istruisce abile insegnante, teoricamente-praticamente; studenti, impiegati, corsi celeri preparazione esami. Offerte Piccolo «Pretese moderate». 11820

MAESTRO impartisce lezioni inglese, tedesco 40 soldi all'ora. Boccaccio 9, IV, posta Stadion, o venga sabato. Anna. 11884 destra. 11882

TOSCANO. Conversazione con terminologia pratica e perfetta dizione, grammatica, letteratura, storia. Indirizzo Piccolo. 4573

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti, con proprio lavoro. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni particolari a gruppi. Corsi speciali di taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5045

SALA Tersicore. Oggi dalle 3.30 alle ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 11841

AFFITTANZE

DUE distinti signori cercano due camere grandi, elegantemente ammobiliate, possibilmente con stufa e gas e luce elettrica, eventualmente con costo, vicinanza Giardino Pubblico, posizione tranquilla. Offerte al Piccolo sub «Omei». 8069

CERCANSI **in posizione centrica locali belli per ufficio, pigione circa 2500. Offerte casella postale 346.** 11595

CERCANSI due camerette vuote, uso lavoratorio, adiacenze via Nuova, S. Caterina. Offerte «Lavoratorio» Piccolo. 8122

CERCASI quartiere camera e cucina, acqua, pressi via G. Carducci, via Stazione. Offerte «Quartiere» casella postale 111, Tomaseo. 8105

CERCASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero sulle scale. Offerte con prezzo sub «Semplicità» Piccolo. 8191

CERCANSI una, due stanze, ingresso libero per scrittoio, vicinanze Volti Chiozza. Offerte Piccolo «Impresa 99». 8138

CERCASI prontamente in affitto piccola villa con circa 5-6 stanze, vasto giardino e possibilmente con scuderia, nelle vicinanze di Trieste, unici inquilini. Offerte Piccolo sub «F. S. 52». 8130

CERCASI centro quartiere due stanze, cucina, primo, secondo piano. Offerte «Luce» Piccolo. 8143

CERCASI camerino ammobiliato, ingresso libero, vicinanze Municipio. Offerte «Parigi» Piccolo. 815[illegible]

CERCASI pressi Sant'Andrea grande stanza ammobiliata, casa ben mantenuta, primo o secondo piano, gas, stufa. Entrata 15 febbraio. Offerte Piccolo sub «Abia». 5117

AFFITTANSI per 24 febbraio per complessive cor. 50 mensili, 2 quartieri da due camere, cucina; una stalla, acqua. S. Maddalena superiore 25. 4940

MAGAZZINO lungo con parecchi fori centro del raggio S. Giacomo in monte cercasi. Sub «Monte» al Piccolo. 8124

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel Salone d'informazioni del «Piccolo».

†

GIOVANNI MARIA CURET

POSSIDENTE

dopo lunga malattia spirò ieri, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Anna**, i figli ingegnere **Giovanni, Agostino, Paolo, Giuseppe e Teresina** mar. **Vitez** in unione a tutti gli altri parenti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 10 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 761 di via dello Scoglio (Guardiella).

TRIESTE, li 9 Febbraio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

MARIA Ved. BACICHI

nata PIRICH

spirò serenamente questa notte dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissimo figlio **Augusto** in unione alla consorte **Giustina** nata **Fattovich** ed a tutti gli altri congiunti, partecipa sì grave perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della cara defunta la salma verrà trasportata a Zara col piroscafo «Bosnia» per essere deposta nella tomba di famiglia.

I funerali avranno luogo Domenica alle 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 26 di via del Fontanone.

TRIESTE, 8 Febbraio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

Non essendo in grado di esprimere personalmente la nostra gratitudine a tutti coloro che nell'occasione della malattia e morte del nostro amatissimo figlio

ULDERICO CAPPONI

ci furono larghi di conforto e ci dimostrarono la loro compartecipazione al nostro cordoglio, lo facciamo col seguente pubblico ringraziamento.

Rendiamo le più sentite grazie al molto reverendo parroco dott. Quirino Clem. Bonefacic ed ai suoi cooperatori, che accorsero volonterosi a confortare il defunto e si trattennero sino all'ultimo istante al suo capezzale di morte.

Accolgano i nostri più vivi ringraziamenti il distinto signor Nicolò Cosulich, direttore, i signori professori e la scolaresca dell'i. r. Scuola nautica, che con elargizioni a scopo umanitario vollero onorare la memoria dell'estinto e con fiori adornarne il feretro; ed in ispecial modo ringraziamo i suoi condiscepoli del terzo corso, che vollero ancora offrire un particolare tributo d'affetto al loro compagno. Ringraziamo infine tutti gli amici e conoscenti che accompagnarono la salma all'ultima dimora e che ci diedero in qualunque modo un segno di partecipazione al nostro dolore.

Lussinpiccolo, li 7 Febbraio 1908.

Famiglia CAPPONI.

†

Antonia ved. Tonello

spirò oggi, alle ore 3 pom., munita dei conforti religiosi.

I nipoti CARLA, GUIDO e la nuora GIOVANNA partecipano sì grave sciagura agli altri parenti ed amici.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 2½ pom., dalla via Barriera vecchia N. 6.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo profondamente commosso la sottoscritta porge infinite grazie a tutti quei pietosi che in vario modo giovarono a lenire il suo immenso strazio rendendo tributo d'omaggio alla memoria della sua adorata ed indimenticabile Madre.

Famiglia GASPARINI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCO stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte al Picolo «Salus». 8133

DISTINTA signorina cerca stanza ammobiliata ingresso libero, pranzo. Offerte «Secondo» Piccolo. 8142

BUONISSIMO costo, pranzo, cena 1 corona variazione, paraggi Volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 5135

MARITTIMO cerca stanza ammobiliata presso distinta famiglia vicino al porto possibilmente unico subinquilino. Durante i viaggi resta la stanza libera per solo uso famigliare. Offerte con prezzo Piccolo sub «Marittimo». 8148

PROFESSORE delle scuole reali, desidererebbe avere pranzo e cena vegetariani, possibilmente molta verdura e frutta, vicinanza della scuola reale tedesca dello Stato. Offerte «Stabil» Piccolo. 5051

CAMPAGNOLO cerca campagnetta anche in disordine. Offerte «Con casetta» Piccolo. 5139

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, casa nuova, dietro Liceo. Cereria 10, porta 9. 5109

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Farneto 23, II, porta 10. 5106

AFFITTASI stanza ammobiliata due finestre, splendida vista mare, campagna, stufa, ingresso libero. Salita Promontorio 23, primo. 8186

AFFITTASI cameretta ammobiliata 1.30 settimanale, onesto operaio. Solitario 14, porta 14. 5167

AFFITTASI camerino letto ingresso libero onesto operaio. Nuova 13, IV. 8192

AFFITTANSI altipiano Guardiella posizione villeggiatura con vasto terreno una, due camere, cucina, tre e più camere, camerino, cucina, corone 200, 280, 440. Ferolli, Belvedere 29. 5113

AFFITTANSI camera cucina cor. 17 mensili. Via dell'Eremo 814, campagna. 5091

AFFITTASI bellissima stanza vuota uso cucina, eventualmente costo. Madonnina 17, III. 8125

AFFITTANSI una, due camere, gas, stufa, buonissimo costo. Farneto 11, terzo, destra. 5079

AFFITTASI camera disobbligata. Via Donato Bramante 9, I, p. 14. 8137

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo modico presso buona famiglia. Via Raffineria 3, III, porta 7. 5093

AFFITTASI camerino ammobiliato, pulitissimo. Tiziano 9, porta 5. 8135

AFFITTANSI 2 stanze ammobiliate anche uso scrittoio, ingresso libero. Artisti 6, secondo. 8171

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota con o senza uso cucina. Galileo 8, porta 4. 5133

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, volendo costo, presso famiglia civile. Bosco 10, porta 7. 8166

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina, casa nuova corone 650. Foscolo 31. 5145

AFFITTANSI due camere, cucina. Cavazzeni 7, II piano cor. 32 mensili, Cattedrale 12, pianoterra cor. 25 mensili camera, camerino, cucina. 8167

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata o vuota, con gas, stufa. Indirizzo Piccolo. 5148

AFFITTANSI 24 agosto grandi magazzini alla riva Grumula. Indirizzo Piccolo. 4969

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata bella posizione prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4965

AFFITTASI camera con focolaio, massimo comfort cor. 166. Via Pier Paolo Vergerio 758. 4055

AFFITTANSI quartieri, stanze vuote, ammobiliate, prontamente, nonchè fondo per lawn-tennis. Via Scoglio 205, Bencich. 4373

AFFITTANSI 1 o 2 stanze ammobiliate, pianoterra, coniugi o signora. Indirizzo al Piccolo. 4833

AFFITTASI QUARTIERE per uso scrittoio via Sanità N. 14, I, 2 camere davanti con poggiuolo, una interna, cesso, anticamera, installato gas, acqua, luce elettrica. 11993

AFFITTANSI prontamente per 6 mesi magazzini via Zovenzoni 6, via Stadion 11, prezzo modestissimo. Polacco, Caffè Adriatico. 4937

AFFITTANSI stanza e stanzetta. Via Giulia 27, III. 11946

AFFITTASI prontamente bella stanzetta vuota. Antonio Canova 11, II. 5043

AFFITTANSI 3 camere ammobiliate, due ingresso libero, primo piano. Via Chiozza 4. 8102

AFFITTASI 16 febbraio stanza ammobiliata, sul davanti. Farneto 16, III. 5048

AFFITTASI bella cameretta ammobiliata, massima pulizia. Barriera 12, porta 14. 5056

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Maiolica 4, II p. 8101

AFFITTASI camera vuota. Via Fontanone N. 3, mezzanino. 5074

AFFITTASI camera con 2 letti a due onesti operai. Molino vapore 9, II. 8120

AFFITTANSI prontamente, in campagna, 3 camere, cucina. Via Porta 95. 5073

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con costo. San Lazzaro 6, III, destra. 5059

AFFITTASI prontamente stanzino con letto. Via Caserma 5, secondo. 8110

AFFITTASI splendida stanza vuota, 2 finestre, cor. 20. Giustinelli 6, I. 5057

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata per 2 persone. Chiozza 18, I destra. 8189

AFFITTANSI prontamente a persone senza prole camera, cameretta, cucina, via Giosuè Carducci 38, I. 8179

AFFITTASI bellissimo quartiere 3 camere, cucina, casa nuova, soleggiata fiorini 13. Campagna Biecher S. M. Madd. superiore N. 380, dietro campagna Cescutti. 8180

AFFITTASI prontamente a onesto operaio un letto. Via Media 24, corte II. 8181

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, unico subinquilino. Ireneo 5, porta 7. 5161

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Remota N. 3, porta 3. 5159

AFFITTANSI due stanze vuote con ingresso libero, uso scrittoio. Via Sanità 3, secondo. 5166

ARRIVATI BATTERIE, lampadine elettriche tascabili, autoaccenditori gas. Sabbadini, Corso 10. 5168

AFFITTANSI due camere una ammobiliata, una vuota, uso cucina. Benedetto Marcello 2, porta 9. 5124

AFFITTASI camera ammobiliata per signorina fior. 8 mensili. Via Conti 24, II, porta 17. 8218

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata e vuota. Guerrazzi 9, III, destra. 5187

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5185

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti, due persone. Carducci 32, I. 8207

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Carradori 16, IV 8206

AFFITTASI una splendida stanza ammobiliata, due amici, costo buonissimo, massima pulizia. Via Fontana 14. 8208

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, sul davanti, onesto giovane. Toro 11 IV. 8205

AFFITTASI stanza ammobiliata vicinanze Ospitale fior. 7, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 5177

AFFITTASI prontamente metà piccolo magazzino uso scrittoio via Ghega. Indirizzo Piccolo. 5181

SUBAFFITTASI agosto parte quartiere signorile: due bellissime stanze, stanzetta, cucina, cor. 520. Indirizzo Piccolo. 5097

DA affittare bella stanza ammobiliata vicinanze piazza Lipsia. Indirizzo al Piccolo. 5123

DA affittare 2 camere, cucina, acqua, soldo pigione mensili cor. 38. Via Tesa 7. 8174

BELLISSIMA stanza affittasi costo buono per due amici. Machiavelli 3, III, destra. 8158

MAGAZZINO, posizione centrica, adatto per qualunque uso, prontamente d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 5165

25 fiorini alloggio, buonissimo costo, stiratura, lavatura. Giacinto Gallina 4, III. 8195

STANZA ammobiliata, volendo comodo cucina, centro, affittasi. Farneto 12, primo. 8203

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Sanità. Indirizzo al Piccolo. 12138

QUARTIERE d'affittare 2 camere, cucina, salvaroba, vicino fabbrica Girardelli. Guardiella 118. 8123

PRONTAMENTE affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, soleggiate, comfort moderno. Via Fontana 10, II piano. 8153

CENTRALISSIMA posizione affittasi elegante stanza, ingresso libero; preferibile vuota, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 5151

CHI attende un buon avvenire affitto o vendo latteria. Indirizzo al Piccolo. 5120

STANZA ammobiliata, uno, due signori, eventualmente costo. Crociera 1, II, destra. Cadorini. 8200

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere 3 stanze, confort moderno, bagno. Indirizzo Piccolo. 5170

DISTINTA famiglia toscana affitta stanza ammobiliata e dà buon costo. Si parla italiano, francese, tedesco. Molin grande 38 III, sinistra. 5104

ESCLUSE donne famiglia civile affitta bellissima stanza due finestre, parchetti, gas, massima pulizia. Corso 41, primo, sinistra. 8202

PRESSO distinta famiglia affittasi splendida stanza grande elegantissima per uno o due signori, centro, II, eccellente costo. Indirizzo al Piccolo. 12141

CERCASI compagno stanza per giovane pulito. Via Scalinata 1, II. 8219

AFFITTEREBBESI stanza davanti, compagnia donna onesta. Via Nicolò 29, IV. 12139

APPARTAMENTO 6 stanze bagno, camerino, soffitta, poggiuoli, affittasi anche prontamente. Cecilia 18. 8193

ANGOLO Corso affitto due stanze vuote o ammobiliate, gas. Indirizzo Piccolo. 5190

DISTINTO signore trova stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo, vino, 47 fiorini, presso distintissima famiglia. Fontana 3. 8117

DA affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia N. 11, II piano. 11960

VEDOVA cerca compagna stanza proprio letto. Acquedotto 56, V sinistra. 5115

UNA o due grandi camere elegantemente ammobiliate, con giardino e splendida vista del mare affittansi. Indirizzo Piccolo. 5137

QUARTIERE in comune offresi a distinta signora benestante presso persone di cuore. Rossetti 12, II. 8178

PIAZZA S. Giovanni N. 6, III piano quartiere 4 stanze, bagno, con tutte comodità moderne, luce elettrica, telefono, subaffittasi prontamente. 5160

PRONTAMENTE affittansi splendida stanza letto magnifica, salotto, stufa. Spiridione 7, secondo. 5163

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, signori, signorine. Gaspare Gozzi 3, III. 8151

AFFITTO prontamente bella stanza vuota, 2 balconi, volendo uso cucina, acqua. Cereria 13, I, porta 5. 5130

PER 24 agosto affittansi nello stabile in costruzione via Francesco Denza quartieri grandi e piccoli a prezzi convenienti. 5040

STANZA ammobiliata, con o senza costo, affittasi presso famiglia tedesca. Rivolgersi via Palladio 6, I, destra. 4980

QUARTIERI due camere, cucina affittansi prontamente, da cor. 300 a 400. Acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11364

COMMERCIALE (scala Pauliana casa costruzione) affittansi per agosto quartieri di tre, 4, 5 camere, camerino, dispensa, bagno, cucina, cantina, terrazza, poggiuolo, loggia tutto massimo confort moderno. Prezzi convenienti. Informazioni sopraluogo. 11557

VISTA sul golfo affittansi quattro stanze, camerino, cucina. Commerciale pol. 43. 4203

STANZA bella, grande ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 8073

DUE e tre stanze, oppure quartiere cerco prontamente uso scrittoio. «Leo» al Piccolo. 8056

LOCALE uso magazzino scrittoio centro via Caterina 5, affitto prontamente. 11933

SUBAFFITTASI locale grande ad uso scrittoio, cancelleria ecc. per 24 febbraio. Indirizzo de Marin, via Machiavelli 3. 4935

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI macchina fotografica a folo completa. Offerte sub «Folo» al Piccolo. 8156

CERCASI cassaforte usata media grandezza. Offerte al Piccolo sub «Forte». 8020

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere «Levi» San Giacomo 7, Corso. 4792

ACQUISTO cinematografo, films usati. Offerte dettagliate sotto «Films» al Piccolo. 11871

CERCASI **capra con latte. Campagna Kabiglio, Schmidt, Scorcola** 5131

DECRETO liquoreria cercasi. Offerte col prezzo sub «Fernet» al Piccolo. 5080

DA vendere carretto 4 ruote, 2 stufe a gas, una pompa. Indirizzo al Piccolo. 5105

DA vendere avviatissima latteria, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5071

DA vendere, causa malattia, negozio commestibili e coloniali, con pistoria, bene avviato. Rivolgersi in via Belvedere N. 57, Pistoria. 5063

VENDESI stanza matrimoniale nuovissima causa trasferimento. Via Bachi 17, secondo. 5134

VENDONSI buonissima occasione elegante stanza letto completa, altri due solidi letti, lavamano, sgabelli, divano moderno, libreria, scrittoio. Canova 21, porta 5. 5136

VENDESI liquoreria bene avviata motivo ritiro, prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 5146

VENDESI buonissimo grammofono con 18 dischi doppi. Bosco 44, porta 1. 5183

VENDESI armonica con due file, 8 bassi. Indirizzo Piccolo. 5164

VENDESI macchina calze buonissima. Galileo 8, porta 4. 5138

VENDESI ottime condizioni dinamo corrente continua 110 volts 5 cavalli quasi nuova. Offerte Piccolo sub «Elettricità». 11955

VENDESI casetta nuovissima tre quartieri, bella posizione, piccola campagna. Indirizzo Piccolo. 4997

VENDESI stabile d'angolo sulla piazza del Municipio in Pola, buona rendita, prezzo modesto, oppure occorrono di prima intavolazione corone 33.000 al 6%. Altri due stabili nuovi in Pola, quasi alla marina, rendono corone 3000, prezzo corone 26.000, passibili aumento, pagamento rate. Polacco, Caffè Adriatico. 8086

VENDESI causa ritiro in luogo di villeggiatura nella prossima vicinanza di Trieste, casetta con orto, rendita 15%, prezzo mitissimo. L. Pauletic, Gabia-Rubbia, presso Gorizia. 4054

VENDONSI una vetriata lastre florate lunga 7.50, alta 2.60, 3 orinatoi neri, alti, 2 portoni d'entrata moderni, ottima occasione. Borsa vecchia. 8066

VENDONSI orologio regolatore, modiglioni, mobiglio cucina, tendine, coltrinaggi. Acquedotto 3, primo. 8113

VENDONSI cappotto, vestito uomo, media statura. Barriera 12, porta 7. 1076

VENDESI apparato fotografico usato per fotografie istantanee. Acquedotto 87, pianoterra. 5070

VENDONSI vestiti, cappotti, impermeabili, bluse seta, stole, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 11. 5046

VENDESI chiffonnier con specchio. Indirizzo Piccolo. 5052

VENDESI macchina Singer ultimo sistema, con ricamo. Fonderia 4, III. 8129

VENDESI macchina scrivere perfetta, poco adoperata, nuova, via Piccardi 19. 8131

VENDESI deposito vini bene avviato, territorio, prezzo mite. Cocever. Caffè Moncenisio. 8220

VENDONSI in Punto franco due vasti scrittoi completi, invetriate, pavimento, ecc. nonchè 50 metri quadrati tavolazzo, mobili. Magazzino N. 18, pianoterra, porta 1. 8216

VENDONSI cappottino bimbo, cappello bambina, mitissimo prezzo. Belvedere 32, III, porta 18. 8022

VENDO macchina da scrivere moderna, ottimo stato. Leoni, Carducci 39. 5178

VENDO prontamente utensili per forno e commestibili. Indirizzo al Piccolo. 5182

DA vendere mandolino quasi nuovo 12 corde prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5100

METODO Branzoli per mandolino e diversa musica vendonsi. Indirizzo Piccolo 5081

CEDESI lavoratorio avviatissimo di modista buone condizioni. Offerte al Piccolo sub «Partenza». 8210

TORNITORE in legno vende massiccio tornio, cinquanta ordigni. Palladio 6, secondo. 8104

PIANINO stupendo modello concerto, massima perfezione, modernissimo, vendesi eccezionale prezzo. Indirizzo Piccolo. 4967

DA vendere attaccapanni nuovo legno chiaro secession. Via Sette Fontane 38, falegname. 5121

DOMINO raso nero da donna nuovo e costume Pierrot buono stato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5084

BICICLETTA vendesi in buono stato fiorini 25. Valdirivo 40, portiere. 5116

BASSISSIMO prezzo vendonsi per installazioni elettriche campanelle nuove, 100 metri filo nuovo, rame in gomma. Visitare dalle 2 in poi. Barriera 28, p. I. 8155

BICICLETTA Puch freno contropedale quasi nuova vendesi a prezzo d'occasione. Via Chiozza 25, III, Forcesin. 5129

GRAMMOFONO tromba giglio ottone, 24 dischi, vendo prezzo irrisorio. Pallini, 13, II, 7. 5094

GRAMMOFONO e dischi, straordinaria occasione vendonsi. Stadion 20, primo, 10. 8212

GRANDE armadio lucido due porte, vendesi. Giulia 24, II. 8196

OCCASIONE vendesi stanza matrimoniale, ultimo stile nonchè attaccapanni. Pondares 19, falegname. 8188

OCCASIONE vendesi bellissima stanza da letto legno mogano, stile nuovo, lavoro artistico. Via Media 56, lavoratorio. 5184

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate, pianoforti buonissimo prezzo, vendonsi. Farneto 12, primo. 8203

STANZA letto completa stile moderno vende falegname. Via Parini 2, interno. 5188

STABILE nuovo, bellissima posizione vendesi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 5162

CAUSA partenza vendesi bellissimo salotto buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5054

CEDESI magazzino legnami avviato, oppure socio con metà capitale. Offerte non anonime banco caffè alla Stazione. 5189

VILLINO Barcola splendida posizione, vista incantevole, massimo comfort, vendesi corone 23.000. Saldo prezzo cor. 4000. Informazioni Zonta 5. 11363

FONDI per villini posizione unica Scorcola anche villa signorile vendonsi. Informazioni Pockaj, Hotel Balcan. 2899

CARROZZIERI con pedigrè, 5 anni, 165 centimetri vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 4930

AZIENDA avviatissima 5 chilo rivalsa, ingrosso, cedesi. Richieste fermo posta scontrino «8000». 11942

MOTOCICLETTE 1¾ e 3 HP usate vendonsi a prezzo d'occasione. Gius. Egger, piazza Caserma, Trieste. 4852

1 macchina da caffè a vapore da vendere. Indirizzo Piccolo. 4934

2 biciclette Puch quasi nuove da vendere. Indirizzo Piccolo. 4934

BRILLANTI stupenda luce, grandiosi vendonsi fiorini 770. Piazza Borsa 9. 8057

DIAMANTI con pendenti solitari stupendi, grandi, vendonsi fiorini 620. Piazza Borsa 9. 8057

RARISSIMA occasione falegname vende stanze letto, pranzo, lavoro massiccio. Cecilia 14. 4986

SMOKING completo finissimo, nuovo, persona alta, pingue vendesi metà prezzo costo. Indirizzo al Piccolo. 5152

STANZA matrimoniale opaca, intagliata, noce americana, vende prezzo conveniente falegname Ferriera 30. 8150

FALEGNAME offre stanza matrimoniale, prezzo mitissimo e lavoro solidissimo. Via Fontana 9. 8215

VENDEREBBESI stupenda stanza matrimoniale, nuovissima per sposi. Kandler 6, porta 12. 8168

OCCASIONE vendesi splendido domino seta lilla finissimo. Indirizzo Piccolo. 5061

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA sciarpa seta sabato al Filodrammatico. Generosa mancia portandola al Piccolo. 4943

SMARRITO venerdì fra le 3-5 spilla rotonda smalto rosso contornata brillantini o tra la via Carradori 12 e Ghega l'o lungo la riviera di Barcola fino Cedas. Trattandosi cara memoria, generosa mancia all'onesto trovatore che lo porterà all'amministratore del Piccolo. 5112

SMARRITO sala Filarmonica mercoledì sera braccialetto catena oro. Mancia corone 40 portare via Chiozza 69. 5132

SMARRITO mercoledì sera piazza Barriera boa pelo caffè. Mancia portandolo Piazza Barriera 4, III. 5133

SMARRITO mercoledì sera braccialetto d'oro via Chiozza, Teatro Verdi. Generosa mancia portandolo via Chiozza 69. 5128

SMARRITA borsetta con fotografie, passando per Acquedotto: trattandosi cara memoria prego portarla al Piccolo verso mancia. 5108

SMARRITE due chiavi inglesi da S. Giovanni via Kandler. Pregasi portarle Piccolo. 5082

SMARRITA borsetta nera con panorama Venezia; cara memoria, rinvenitore portare Piccolo, generosa mancia. 5179

SMARRITO cane caccia, colore bianco-bruno, mancia portandolo via Farneto 59, Greenham. 5174

DIVERSI

SIGNORE trentaseienne buona posizione cerca signorina anche povera scopo matrimonio; scrivere non anonime sub «Gratico» posta Stadion. 5185

VEDOVA trentaquattrenne brava, piacente, religione cattolica, rendita tremila annue, casa benissimo arredata, desidera contrarre matrimonio signore buonissima, sicura posizione, età 35 in poi. Gentili scritti posta restante centrale sub «Verso scontrino». 8040

AU. Accetti oggi, nell'ottavo anno, vivi, affettuosissimi saluti. Li. 5140

ROSA. Dolci, lunghe carezze dalla tutta tua. 8223

FRIDA lieto sapere che non sei meco adirata, io non sono colpevole ritardo, spero tutto infine andrà bene. Tuo Scott. 8173

LILI. Grazie di vero cuore di tanta bontà e della delicata squisitezza di sentimenti. Coraggio e fiducia in colui che sempre Vi amerà. R. 5186

UCCIA cara qualche altra contrarietà? Informami se puoi. Saluti P. 5183

22-27. (Ventidue, ventisette)? 5078

VITA. Pensando costantemente a te invio affettuosi sinceri, tanti, solo tuo. 8162

P. Alla Posta nulla trovai, prego scrivermi diretta con vostro indirizzo. P. 8109

GLUECK ritirate lettere primo mio e vostro indirizzo trovato recente. 5119

CARLO mio, quanto siamo sfortunati. Guarisci presto e scrivimi. Tanti affettuosissimi dalla tua Gemma. 60 N

CAFFE' Specchi. Domino nero la sera del veglione della Lega rimasi molto sorpreso delle domande che mi faceste fuori il caffè. Prego gentilmente fatevi conoscere indirizzando mio cognome posta restante ed allora sarò contento di rispondervi. G. 8190

BRASILE. Emozionante sorpresa provata indescrivibile. Seguendoti speravo mi concederai colloquio; non credesti accordarmelo, pazienza! Tuo volere sacrosanto. Attendo ansioso scritto promessomi. Intensi. 5077

MI vuoi bene, nevvero? Comperami satirica, allegra «Fiamma dell'Arte» 12 centesimi; Acquedotto 2. 4947

E. Ricevute ambedue. Grazie. Cartelle vanno accumulandosi. Ormai pacchetto rispettabile. Scrivimi lungamente: pensa metà programma eseguito. R. 8121

ROMA. Combatterò nel mio intimo, ma più fitta ti sentirò in cuore! Gelosamente tutte le ore volerà a te il mio pensiero, nell'adorazione nella fedeltà illimitata. Continuamente dovrai sentirmi intorno. Credimi sei il mio tutto, il mio destino si è ormai stabilito dinanzi a te! Tu ne sei il segno sicuro, segno di vita e di morte. Ardentissimi come vorrei. 8221

IO. Avete sbagliato indirizzo oppure fatto cattive esperienze, in ogni caso mancano traccie d'educazione. Ernst. 5085

SCALE. Rappelle-toi, angelo, che schiudi il cielo con un sorriso, che un'anima appassionata t'è presso ognora col pensiero. 5147

OTELLO! Brucia e dimentica i miei..... Fagotto. 5158

MIA. Angelo bello. Dell'amor tuo sono orgoglioso, fidente che nessuna forza potrà ormai distruggerlo. Sei il mio amore. Sei il mio sogno! Sei la mia vita! Il tuo, sia il mio pensiero. Sul tuo visino tanti.... ma tanti.... fino a morirne. Fianona. 8146

MANO. Bramerei ardentemente parlarle. Pregola scrivermi sub «Stretta» più numero sua abitazione. Grazie. 8184

SUB INGANNO 3. Quella persona priva di carattere indegna di por propria firma arguisce mediante vile anonimo, impieghi soldi cercando mediatore matrimoni avendone tanto desiderio. E. S. 5149

100.000 corone disponibili prima ipoteca, centro, 5% tasso, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5169

MUTUI personali con garanti; intavolazioni accordansi. Via Cavana 13, secondo. 8183

SIGNORINA cerca persona gentile che le prestasse fiorini 60. Offerte «Teresita» al Piccolo. 5087

CERCANSI prontamente corone 3500 verso garanzia assoluta, grandissimo interesse. Indirizzo al Piccolo. 5111

10.000. Associerei cooperando lavoro positivo, decoroso. Offerte «Indicazioni precise» Piccolo. 5049

CERCO cor. 160 restituibili cor. 20 mensili; darebbesi assicurazione sopra mobili. Indirizzo Piccolo. 5102

SCONTAZIONE obbligazione ditta protocollata, corone 200, cercasi prontamente. Offerte «Sconto» Piccolo. 8112

CORONE 16.000 pronte prima o seconda buona intavolazione. Indirizzo Piccolo. 5053

CERCANSI corone 110.000 I ipoteca 5% città, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 5047

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. Il Consorzio indipendente della Società degl'Impiegati, per risparmi ed antecipazioni, accorda alle più vantaggiose condizioni, prestiti personali, anche verso pagamenti a lunga scadenza. Agenti sono esclusi. Indirizzi dei consortisti vengono indicati, a richiesta, gratuitamente dalla «Zentralleitung des Beamten-Vereines», Vienna, Wipplingerstrasse 25. 58064

SIGNORE distinto cerca mutuo cor. 900, restituzione rateale, cambiale e garanzia mobiglio valore 10.000, assicurato fuoco, furto. Offerte «Distinto» Piccolo. 8025

DISPONENDO signore, signorina, cor. 600 con occupazione 2 ore giornaliere guadagnansi cor. 200 mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 8062

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria rendita, obbligazioni austriache. 10567

LA FORTUNA N. 3 contiene: Croce Rossa Italiana con restanti, Stato 1860, Turchi Sassonia principali, Braunsweig, seguito Regolazione Danubio, Dante Alighieri, Bevilacqua, Salm, Panama, Banca greca, Vienna 5%, Boden 4%, Zara, Pola, Lloyd, Spalato, Napoli vende Banca Bolaffio. 59436

PANORAMA Stadion 2. La riviera francese. Vedute di Monte Carlo, Monaco, Nizza e la storica città di Villafranca, ove fu trattata la pace austro-francese nell'anno 1859, nonchè la flotta francese nella baia di Villafranca. 8164

LOTTI Turchi estrazione completa contiene supplemento Fortuna, vende Banca Bolaffio.

BELLEZZA fa riacquistare distinta signora con massaggio semplice elettrico eliminante rughe, impurità. Offerte «Successo» Piccolo. 8141

MASCHERE. Noleggiansi domino, bebè, prezzi convenienti. Via del Toro N. 16, II. 8194

MARINELLA libretto centesimi 80. Cartoline postali ritratto Sinico cent. 10. Spartaco, Preludio pianoforte cor. 1.50. Intermezzo Spartaco, pianoforte, centesimi 90. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero). 12136

CONFEZIONANSI vestiti signora fior. 3 in poi. Carducci 40, II, destra. 5180

CAPPELLONI maschera, fusti fantasia vendonsi, confezionansi. Chiozza 17, III, destra. 5175

AL Guanto d'oro, Corso 49. Grande arrivo guanti pelle a 3 bottoni soldi 90 al paio, guanti pelle lunghi prezzi incredibilmente bassi. 8147

NEUE Freie Presse cedesi seconda lettura 24 ore dopo arrivo, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 5058

PRENDEREBBERSI cavalli a costo bella posizione. Indirizzo al Piccolo. 5122

DOMINO ricchissima scelta, domino e costumi in damaschi, seterie, rasi ecc. noleggiansi a prezzi mitissimi nella sartoria Acquedotto 59, primo. 8126

MASCHERE, noleggiansi emporio splendidi costumi domino. Via Ferriera 17, primo. 8157

MASCHERE. Noleggiansi tutti costumi, colori splendidi, prezzi irrisori. Via S. Giacomo 7, III, Corso. 5141

NOLEGGIANSI domino neri, colorati, tinte delicatissime, confezionati «Mode Parisienne» nuovissimi domino signori, prezzi mitissimi. Rinomata sartoria Scorzeria 1, angolo Barriera. Attenzione indirizzo. 5114

NOLEGGIANSI ricco assortimento domino raso, diavoli, cavallerizza, bebè, ecc. prezzi convenienti. Carducci 32, I. 5107

NOLEGGIANSI vestiti da maschera. Via Arcata N. 4. 8199

DONNA giovane di buon cuore cerca creatura a costo. Indirizzo al Piccolo. 5150

BALLO. Restaurant Finding via Cologna 11. Orchestra militare reggimento 97. 5075

COMICO macchiettista cerca duettista mettersi in coppia. Offerte possibilmente con fotografia «Macchiettista» al Piccolo. 12135

STIRATRICE a lucido, brava, prezzo mite, raccomandasi. Solitario 2, III. 5044

WALZERTRAUM. Operetta pianoforte completa cor. 6. Walzer sopra motivi pianoforte cor. 2.40. Potpourri pianoforte cor. 3. Tutti principali motivi per violino, zittera ecc. Completo assortimento Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 12137

HAMMOND, Yost, Densmore, Caligraph, Poligraph, Remington, Franklin, Barlock, macchine scrivere, come nuove, con garanzia, prezzi occasione, vendonsi. Poste 6. 8213

NOLEGGIANSI costumi maschere nuovissimi, prezzi ridotti. Via S. Lazzaro 7. 8140

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, Via Boccaccio 5. 8154

SPLENDIDI costumi maschera ragazzi vendonsi. Via Corti 3, portinaia. 8187

ANDEMO tutti trattoria Sport, grande concerto, cucina sempre pronta. Via Giulia. 8177

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime. 9151

ARREDAMENTI modernissimi completi per caffè, Hotels, trattorie, mobili Thonet, argenteria Christofle, lampadari d'ogni qualità, prezzi di fabbrica, facili condizioni di pagamento, presso Antonio Perini via Gatteri 3 B. 11774

GELONI (buganze) immediato sollievo e guarigione colla Pomata antigelonica russa. Vasetto 60 soldi. Premiata Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. 11822

FRANCOBOLLI. A richiesta spedisco a collezionisti bellissime raccolte col 50-70% di ribasso sotto tutti i cataloghi. Anche collezioni intere. Tutti garantiti originali e senza difetti. A. Weisz-Vienna, II Adlergasse 8. Filiale Londra. 5859

CONSERVATE gelosamente le vostre tradizioni, poichè la morte delle tradizioni è la morte dei popoli, perciò almeno una volta alla settimana mangiate di magro. L'olio a ciò necessario lo acquistate al magazzino olio via Santa Caterina 13. Qualità insuperabili. Prezzi favorevoli. 2212

NOLEGGIANSI elegantissimi dominò uomo, donna, costumi maschera tutto nuovissimo, prezzi miti. Chiozza 9, I, destra. 4318

PASTA vera Napoli soldi 32, 36. Negozio specialità Acquedotto 3 (tabelle verdi). 4682

SALSA pomidoro siciliana squisitissima scatola soldi 15. Specialità Acquedotto. 4683

OLIO oliva purissimo italiano, Nizza finissimo. Negozio Specialità, Acquedotto. 4684

PRESTIGIATORE espertissimo scelto repertorio offresi trattenimenti famigliari, società. Indirizzo Piccolo. 4789

PIANINI, pianoforti prezzi mitissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania» angolo Fontanone Cavana 7. 11890

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento prezzo mitissimo cassa, rate. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 8080

NOLEGGIANSI grandioso assortimento vestiti da maschera. Acquedotto 47, piano terzo. 8050

Lassnitzhöhe presso Graz

SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti.

APERTO TUTTO L'ANNO.

Splendido soggiorno per l'estate e per l'autunno.

Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazione dà la **Direzione dello Stabilimento**.

Restaurant Alle Antiche Mura

a MONFALCONE

con cucina eccellente e cantina insuperabile

Specialità in SALUMERIE squisite

Ogni Domenica **TORTELLINI DI BOLOGNA**

PREZZI MITI. SERVIZIO INAPPUNTABILE

Si assumono ordinazioni di pranzi, cene, banchetti per qualunque numero di coperti

CASSE FORTI

NUOVE ED USATE

in buon stato ed a buon prezzo

Allgemeine Wr. Cassenniederlage

Vienna IX, Porzellangasse N.

BEL SENO

Un seno arrotondato si ottiene **in due mesi** coll'uso delle

Pillole Orientali

le sole che sviluppino, rassodino, forzino e rinnovino il seno, esse dànno al busto una forma graziosa, senza nuocere alla salute. Garantite prive di arsenico.

Raccomandate dai primari medici

Massima discrezione. Una scatola, compresa l'istruzione, franco, verso invio di Cor. 6.45, oppure verso rivalsa di Cor.

J. Ratié, farmacista, Parigi

DEPOSITI:

PRAGA: Fr. Vitek & Co., Wassergasse

BUDAPEST: J. V. Török, farmacista - Király Uteza 12.